



Comune di Monserrato

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2018**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	11
Attività tributaria	14
Attività amministrativa	17
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	37
Equilibrio parte corrente e parte capitale	39
Risultato della gestione	43
Utilizzo avanzo di amministrazione	45
Gestione dei residui	46
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	49
Indebitamento	50
Strumenti di finanza derivata	51
Conto del patrimonio	52
Conto economico	53
Riconoscimento debiti fuori bilancio	54
Spesa per il personale	55
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	57
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	58
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	59
Risultati di esercizio delle principali società controllate	60
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	61
Firma e certificazione	62

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	0	0	19.924	19.771	19.771

1.2 Organi Politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Locci Tomaso Antonio	Sindaco
Lecca Maristella	Vice Sindaco
Stara Emanuela	Assessore
Masala Gianfranco	Assessore
Marchi <u>Giampaolo</u>	Assessore
Cicotto Franca	Assessore
Ghiani Franco	Assessore
Asunis Gabriele	Assessore
Argiolas Maria Caterina	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Massidda Piergiorgio	Presidente del Consiglio Comunale
Argiolas Davide	Consigliere
Argiolas Giovanni	Consigliere
Argiolas Mario	Consigliere
Cao Massimiliano	Consigliere
Casula Antonio	Consigliere
Cossa Adriano	Consigliere
De Marco Fabrizio	Consigliere
Ibba Bernadette	Consigliere
Lai Paolo	Consigliere
Locci Alessio	Consigliere
Locci Rosalina	Consigliere
Mameli Rita	Consigliere
Marras Filippo	Consigliere
Picciau Valentina	Consigliere
Sanna Efsio	Consigliere
Tidu Ignazio	Consigliere
Vacca Antonio	Consigliere
Zucca Andrea	Consigliere
Zuddas Salvatore	Consigliere
Argiolas Maria Caterina	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:

Segretario: Dott.ssa Pischedda Anna Maria

Dirigenti (num): 0

Posizioni organizzative (num): 6

Totale personale dipendente (num): 104

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
I SETTORE	1° SERVIZIO: Leva, Elettorale, Demografico, Statistica, Stato Civile, Messi Comunali, SIIC, Organi Istituzionali, URP, Comunicazione e Trasparenza 2° SERVIZIO: Rapporti con l'Università, Movimento Deliberativo, Protocollo, Affari Generali
II SETTORE	1° SERVIZIO: Ragioneria, Finanze, Tributi, Economato 2° SERVIZIO: Personale, Contenzioso, Controllo di Gestione
III SETTORE	1° SERVIZIO: Urbanistica, Edilizia Privata 2° SERVIZIO: Suape, Attività Produttive
IV SETTORE	1° SERVIZIO: Ambiente, Cimitero, Verde Pubblico, Arredo urbano 2° SERVIZIO: Lavori Pubblici, Centrale unica di committenza, Erp, Tecnologico, Patrimonio, Espropri
V SETTORE	1° SERVIZIO: Politiche sociali e del lavoro, Pubblica Istruzione, Asilo Nido 2° SERVIZIO: Biblioteca, Mediateca, Sport, Cultura, Spettacolo, Tempo Libero, Lingua sarda e tradizioni popolari
VI SETTORE	1° SERVIZIO: Polizia Amministrativa 2° SERVIZIO: Polizia Giudiziaria

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Con Deliberazione n. 44 del 31/03/2018 entro i termini di legge, la Giunta Comunale approvò lo schema di Bilancio, DUP, il Piano triennale dei Lavori Pubblici e l'elenco annuale per il triennio 2018-2020 e il programma biennale di forniture e servizi.

L'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141, c.1, lett. c) TUEL per mancata approvazione del bilancio entro i termini previsti dalla legge.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Organi Istituzionali: Gli organi istituzionali dell'Ente hanno rappresentato un valido supporto all'attività degli organi

politici mediante l'aggiornamento costante del sito web dell'Ente che ha permesso una comunicazione corretta e immediata. Nonostante il continuo adeguamento tecnologico l'ente, all'inizio del mandato, non offriva alla cittadinanza alcuni strumenti ormai diffusi, come:

- Carta del Donatore;
- Carta d'identità elettronica;
- Nuovo sito web;
- Programma di sbobinatura delle sedute consiliari;
- Tecnologie informatiche di nuova generazione (P.C. e Tablet)

Le **soluzioni** ed attività poste in essere per contrastare i richiamati fenomeni di criticità si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Attivazione Carta del Donatore;
- Attivazione Carta d'identità elettronica;
- Nuovo sito web conforme alla normativa vigente;
- Acquisto programma di sbobinatura delle sedute consiliari;
- Acquisto nuovi strumenti informatici per l'attività dell'ente e dismissione di P.C. e Tablet alle scuole del territorio.

Organizzazione del Personale: Gli anni del mandato sono stati caratterizzati dal blocco generale delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione. In tale contesto, al fine di garantire la gestione delle attività sono state adottate misure dirette alla valorizzazione del personale interno attraverso la riorganizzazione della macchina amministrativa. In particolare si segnala che il numero dei settori sono stati ridotti da n. 9 a n. 6 in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 19/09/2016. Un'altra strategia adottata è stata quella di favorire la mobilità in entrata tra Enti.

Finanze e Bilancio:

Gli anni del mandato sono stati contrassegnati da una sensibile riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie da parte dello Stato e da un graduale aumento dell'impegno richiesto agli Enti locali per il rispetto del cosiddetto Pareggio di Bilancio. In tale contesto l'obiettivo dell'amministrazione comunale è stato quello di garantire i servizi consolidati e prioritari per la collettività riuscendo a non inasprire le aliquote IMU, TASI e Addizionale Comunale all'Irpef, a riportare i coefficienti TARI entro i limiti del decreto Ronchi calmierando la pressione tributaria TARI introducendo a decorrere dal 2018 un'agevolazione per le nuove imprese operanti nel territorio e per il nuclei familiari costituiti da giovani coppie di sposi o da giovani coppie conviventi more uxorio con residenza abituale nel territorio comunale.

Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP e Attività Produttive: principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Al fine di velocizzare il disbrigo delle pratiche edilizie e rivitalizzare il Commercio in Monserrato si è proceduto ad una riorganizzazione degli Uffici, potenziando in particolare la dotazione di personale amministrativo. Per rivitalizzare il comparto edilizio sono stati ridotti i contributi di costruzione e ridotti o eliminati i diritti di segreteria ed i contributi di istruttoria. Per la sezione tecnica si è proceduto a creare dei gruppi di lavoro settoriali ed intersettoriali per portare avanti la pianificazione urbanistica, anche con il supporto di professionalità esterne, che hanno portato in particolare:

- alla correzione di errori materiali riscontrati nel Piano Particolareggiato del Centro Storico;
- ad uno stato avanzato dello studio sul Piano di Risanamento Urbanistico "Barraccamanna";
- ad attivare la rivisitazione dello Studio Idrogeologico del territorio comunale secondo un più recente e attinente modello di calcolo (PAI);
- all'adozione di Varianti Urbanistiche per il nuovo tracciato della Metropolitana per il riordino dei Piani di Zona e per il Piano Regolatore Generale.
- all'attivazione delle procedure per la trasformazione del regime giuridico dei Piani di Zona (con relativi Regolamenti per la gestione e valorizzazione del patrimonio comunale);
- alla predisposizione della proposta di Programma Integrato di Riordino Urbano "Piu' Monserrato" risultato il primo classificato dello specifico bando RAS e quindi beneficiario di un contributo di € 2.100.000,00
- alla predisposizione di linee guida per consentire gli interventi edilizi di cui agli articoli 38 e 39 della L.R.8/2015.
- accordo con l'Anas per la riapertura dello svincolo nella SS 554;
- accordo con l'Anas per lo spostamento a monte della Città di Monserrato (al di sopra della zona denominata Su Tremeni) delle vasche di laminazione per la raccolta delle acque piovane;
- Invio in RAS del progetto riguardante la ristrutturazione del Mercato Civico: inizio del suo iter amministrativo;
- inizio dello studio del Piano Parcheggi del centro storico di Monserrato;

- richiesta ufficiale della collaborazione di AREA per la realizzazione di nuovi appartamenti nel Comune di Monserrato;
- inizio e conclusione dell'iter finalizzato all'acquisizione delle aree ex aeroporto;
- studio preliminare come da programma di mandato relativo alla trasformazione della strada ferroviaria che collega il Policlinico e Università al centro abitato, al fine della realizzazione di una pista ciclabile e di un attraversamento pedonale con la SS 554 e di un'ulteriore corsia per eventuali emergenze (passaggio ambulanze);
- richiesta acquisizione aree Arst per ampliamento Cimitero e realizzazione di un Polo Museale;
- abbattimento degli oneri di urbanizzazione, costruzione e diritti di Segreteria.

Ambiente, Cimitero, Verde Pubblico, Arredo Urbano, Lavori Pubblici, C.U.C., E.R.P , Tecnologico, Patrimonio, Manutenzioni criticità e soluzioni fino al Febbraio 2018:

- 1) Stato di Commissariamento della Società Campidano Ambiente all'inizio del mandato per una interdittiva Antimafia;(criticità)
- 2) inadempienze contrattuali riferite in particolare alla mancata realizzazione dell'ecocentro;(criticità)
- 3) situazione finanziaria precaria della Società Campidano Ambiente;(criticità)
- 4) richiesta nel novembre 2017 alla Società Campidano Ambiente della restituzione dei canoni indebitamente percepiti per la realizzazione dell'ecocentro e richiesta applicazione della relativa penale (circa 700.000 euro);(soluzione)
- 5) richiesta dell'intero importo versato dall'amministrazione comunale di Monserrato alla Società Campidano Ambiente (circa un milione di euro) relativo agli importi indebitamente versatigli a titolo di realizzazione, gestione, manutenzione e affitto dell'area relativo all'ecocentro mai realizzato;(soluzione)
- 6) scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di igiene urbana al 31/12/2017 e mancata predisposizione atti nuova gara;(criticità)
- 7) Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 61 e 62 rispettivamente del 26 e 27 ottobre 2017 fu deliberata l'uscita dalla Società Campidano Ambiente con l'alienazione della quota di partecipazione alla Società stessa;(soluzione)
- 8) Disposizione predisposta dall'organo politico al fine di coadiuvare il settore nella predisposizione del bando di gara conferendo un incarico all'Ing. Cossu Andrea per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana bando già pronto nel mese di Giugno 2017 e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 27/12/2017;(soluzione)
- 9) alla data dell'11 dicembre 2017 al fine di completare entro il 31/12/2017 l'affidamento del bando di gara, viene conferito l'incarico all'Avv. Mascia per supportare il RUP nella procedura di gara relativa al servizio di igiene urbana del Comune di Monserrato (gara mai partita);(soluzione)
- 10) viene approvato il progetto del nuovo servizio di igiene urbana con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 26/03/2018 contenente gli indirizzi al responsabile di settore per l'affidamento del servizio e l'individuazione di un nuovo contraente;
- 11) il 29 dicembre 2017 vengono posti in essere tutti gli atti necessari alla proroga tecnica del servizio per la validità di 6 mesi;

Ulteriori criticità rinvenute e soluzioni adottate nell'arco del mandato:

- È stata affrontata la criticità inerente i problemi relativi agli scarichi fognari del complesso della cittadella universitaria e del policlinico con l'istituzione di un tavolo tecnico con i principali Enti coinvolti nel procedimento: la stessa è in fase di definizione;
- per la prevenzione dei rischi idrogeologici sono stati eseguiti i lavori di pulizia delle caditoie e degli alvei dei Riu Saliu e Riu Mortu;
- ripristino aree in stato di abbandono nei pressi di piazza Giuliano e realizzazione area giochi;
- a causa dell'assenza degli stessi, sono stati installati n. 80 cestini su tutto il territorio;
- a causa dell'assenza delle stesse sono state montate nuove panchine nel piazzale della Chiesa San G.B. de La Salle e incrementato il numero delle stesse nella piazza Gennargentu;
- sono stati eseguiti i lavori di ampliamento del Cimitero Comunale I e II Lotto per un totale di n. 210 loculi;

- sono state quantificate le concessioni cimiteriali scadute;
- sono state effettuate le estumulazioni e le cremazioni;
- bonifica ambientale del campo Rom a seguito di gravi problemi riscontrati in riferimento alla salute dei minori ivi stanziati;
- sistemazione dell'area verde in via Riu Mortu fronte rotonda area che versava in condizioni di estremo degrado;
- sistemazione delle strade attraverso il passaggio del greder nella zona di Su Tremini;
- pulizia straordinaria del campo San Mauro e dell'intero Comparto 8 e spazi adiacenti;
- risistemazione aree verdi in Via Decio Mure aree antistanti il palazzo Comunale di P.zza San Lorenzo;

Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Asili, Biblioteca, Sport, Cultura

CRITICITA'

- Negli ultimi anni si è registrata nel territorio del Comune di Monserrato una trasformazione della struttura familiare e demografica della popolazione, caratterizzata da una costante diminuzione delle famiglie tradizionali con genitori e figli, un aumento delle famiglie con un solo componente, una crescente difficoltà di formazione di nuove famiglie da parte delle giovani coppie, una costante e sensibile caduta della natalità e un corrispondente invecchiamento della popolazione. In tale contesto, anche a seguito della crisi economica che ha interessato l'Italia nell'ultimo decennio, si è assistito ad una accentuazione della povertà e del disagio sociale legato alla dimensione economica della vita degli individui. Le cause di tale fenomeno sono molto variegata e vanno dalla perdita di lavoro o lavori precari e discontinui, alloggio inadeguato o perduto per sfratto, separazioni e divorzi, scarse competenze tecniche lavorative, vittime di usura, dipendenza dal gioco o esperienze di tossicodipendenze o alcool dipendenza. Rispetto alla popolazione minorile si è riscontrato negli ultimi anni una crescita di disabilità diagnosticate durante il percorso scolastico dei minori.

Biblioteca

- Carezza di personale e mancanza di coinvolgimento degli stessi per le attività culturali;
- Spazi insufficienti per accogliere manifestazioni e presentazione degli stessi libri;
- Carenze degli apparati informatici idonei all'ordinaria funzionalità;
- Grandi raccolte di testi ancora non catalogati e lasciati in depositi;
- Problemi di impiantistica strutturale;

Sport:

All'inizio del mandato la situazione dello Sport a Monserrato era più grave di quanto si potesse pensare. Le Società sportive di Monserrato rinunciavano ai nuovi tesseramenti, per la chiusura e l'inutilizzabilità degli impianti sportivi comunali della Città di Monserrato, e decidevano di trasferire la gran parte dei propri tesserati in altre Società Sportive che avessero degli impianti idonei nelle città limitrofe a Monserrato. Tale situazione ha creato un completo abbandono non solo della cultura dello sport dei giovani di Monserrato, ma anche della pratica sportiva, costringendo anche le famiglie di Monserrato a far praticare lo sport ai propri figli in altre Città impoverendo il nostro tessuto socio culturale e di aggregazione.

- Palestra Comparto 8 chiusa e inutilizzabile e tutta l'area circostante in condizioni di completo degrado;
- Campo da calcio Comparto 8 spogliatoi inutilizzabili e allagati e inagibilità delle gradinate;

- Scadenza omologazione campo da calcio Comparto 8;
- Inutilizzabilità delle torri-faro del campo da calcio del Comparto 8;
- Campo Riu Saliu chiuso e vandalizzato;
- Palestra Via Tonara chiusa e inutilizzabile;
- Comparto 7 campo da calcio in condizioni di completo degrado;

SOLUZIONI

Le soluzioni ed attività poste in essere per contrastare i richiamati fenomeni di criticità sociale ed economica, si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Potenziamento degli interventi diretti a garantire a favore degli anziani fragili e non autosufficienti, un'assistenza più continuativa e strutturata tramite il servizio di Assistenza Domiciliare, inserimento in strutture socio assistenziali e nei casi più gravi in inserimenti in RSA.
- Interventi a sostegno della natalità mediante la previsione di sgravi economici proporzionalmente al numero dei figli mediante una adeguata politica tariffaria per gli utenti del servizio asilo nido;
- Interventi diretti a favorire la conciliazione del tempo dedicato al lavoro con le esigenze della vita familiare mediante il potenziamento delle offerte del servizio asilo nido comunale. Dal mese di aprile dell'anno 2018 è stato aperto il nuovo asilo nido sito in via Capo D'Orso/Capo Coda Cavallo.
- Garantire maggiore autonomia economica delle famiglie più fragili e a maggior rischio di povertà mediante interventi mirati di sostegno economico anche finalizzati alla soluzione di cronici problemi abitativi a seguito di sfratto;
- Promozione e sostegno a favore delle famiglie mediante l'attivazione di progetti specifici che coinvolgono uno o più componenti del nucleo familiare con l'obiettivo di superare un sistema di erogazioni assistenziali, collegando gli interventi economici a favore dei cittadini adulti ad azioni di accompagnamento al lavoro e inclusione sociale
- Interventi di sostegno rivolti alle famiglie e ai minori in situazione di disabilità, mediante azioni sinergiche con le scuole del territorio e agenzie educative presenti nel territorio.

Le soluzioni ed attività poste in essere per contrastare i richiamati fenomeni di criticità funzionale e strutturale della Biblioteca Comunale si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Coinvolgimento nelle attività culturali e manifestazioni del comune delle competenze del personale della Biblioteca;
- Inserimento dei progetti culturali e ricreativi ideati dal personale della Biblioteca negli eventi dell'Estate Monserratina e Dicembre Monserratino;
- Modifiche della struttura dell'attuale biblioteca con la realizzazione di un ampliamento della biblioteca stessa e la realizzazione di nuovi spazi per la lettura e aggregazione sociale anche all'esterno inserite nel piano triennale dell'opere Pubbliche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 31.03.2018;
- Accordo con l'Università degli studi di Cagliari per l'utilizzo degli spazi presenti e futuri della biblioteca per gli studenti universitari e delle scuole di Monserrato;

Le soluzioni ed attività poste in essere per contrastare i richiamati fenomeni di criticità nel **Settore dello Sport**, si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Sono stati investiti € 100.000,00 per le molteplici attività di manutenzione e ristrutturazione della parte interna della **palestra** del Comparto 8 (infiltrazioni d'acqua, spogliatoi allagati, mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria e pavimentazione compromessa), sfalcio dell'erba nelle zone limitrofe e piccoli lavori di manutenzione nella parte esterna per agevolare l'accesso;
- Acquisto canestri per il campo da basket e richiesta preventivo per l'acquisto degli spalti per il pubblico;
- Iniziato l'iter burocratico per l'affidamento dell'impianto palestra Comparto 8 pronto ad un suo affidamento come da indirizzi politici più volte emanati;

Per quanto riguarda il **campo da calcio del Comparto 8**, per poter essere reso fruibile, sono stati spesi ulteriori denari disponibili in Bilancio, per i seguenti interventi:

- Attività di manutenzione e ristrutturazione del campo da calcio del Comparto 8 (infiltrazioni d'acqua e spogliatoi allagati, mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria e pavimentazione compromessa), sfalcio dell'erba nelle zone limitrofe e piccoli lavori di manutenzione nella parte esterna per agevolare l'accesso;
- Sono stati spesi € 30.000,00 per la riparazione dell'impianto elettrico delle torri-faro;
- Sono stati stanziati in Bilancio nel novembre 2017 circa € 40.000, per la omologazione del campo da calcio Comparto 8;
- Sono stati assegnati gli indirizzi per l'avvio dell'iter burocratico per l'affidamento dell'intero impianto sportivo Comparto 8 come da indirizzi politici impartiti ai responsabili dei settori competenti con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 25/08/2017 da realizzarsi entro il 31/12/2017;

POLIZIA LOCALE

PROTEZIONE CIVILE

CRITICITA' RISCOstrate

- Mancato adeguamento Piano di Protezione Civile Comunale alle linee guida regionali e nazionali relativamente agli scenari per il rischio idraulico e idrogeologico e incendio di cd interfaccia;
- Mancanza di attività di supporto al COC sull'andamento meteo-climatico e monitoraggio evento con report post evento;
- Mancanza di strumenti adeguati per la diffusione alla popolazione degli avvisi di allerta meteo e di segnaletica nelle aree ad elevato rischio idrogeologico;
- Mancanza di attività di formazione e comunicazione rivolte alla struttura tecnica e alla popolazione;

SOLUZIONI ADOTTATE

1. Si è provveduto ad adottare il Piano di Protezione Civile Comunale adeguandolo alle linee guida regionali e nazionali in materia e alle osservazioni pervenute all'amministrazione di criticità e carenze riscontrate dalla RAS sul vecchio Piano. Recepite le osservazioni il Piano è finalizzato a fronteggiare, per quanto possibile, i rischi reali cui la comunità ed il territorio sono soggetti, attrezzandoli di uno strumento aggiornato di pianificazione e gestione dell'emergenza.
2. E' stato attivato un servizio di supporto al Centro Operativo di Coordinamento della Protezione Civile Comunale (COC), di previsione meteorologica e monitoraggio idrogeologico curato da un esperto meteorologo, con attività di previsione, monitoraggio e allerta idro-meteorologica. Il servizio ha consentito alle strutture tecniche del Comune la ricezione di comunicazioni periodiche e giornaliere (nella fase di allerta) sull'andamento meteo-climatico, in previsione di eventi significativi.
3. E' stata attivata la piattaforma telematica denominata "Tetralert" al fine di una gestione efficiente ed efficace delle comunicazioni di protezione civile. La piattaforma si compone di tre modalità operative integrate e complementari: ALLERTA VISIVA con un pannello di messaggistica installato nella Via San Lorenzo in prossimità del palazzo comunale e di tre pannelli con i colori dell'allerta collocati nelle Vie Riu Mortu, Cesare Cabras e Giulio Cesare e di 100 segnali verticali indicanti il divieto di sosta in zone ad elevato rischio idrogeologico. ALLERTA VOCALE, i cittadini registrati nella piattaforma possono ricevere sul numero fisso e variabile una chiamata di allerta. ALLERTA SMART comunica in tempo reale con SMS gli stati di allerta e i comportamenti da adottare in caso di emergenze o eventi in atto.
4. Sono state organizzate giornate formative per il personale facente parte del COC e manifestazioni ("io non rischio") per la divulgazione alla cittadinanza dei contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale e dei comportamenti da adottare in caso di calamità;

SICUREZZA URBANA

CRITICITA' RISCOstrate

- Mancanza di un sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana
- Carenza di personale nella Polizia Locale

- Carenza e obsolescenza di mezzi e strumenti a disposizione della Polizia Locale per il controllo del territorio

SOLUZIONI ADOTTATE

5. L'amministrazione comunale ha dato prova di essere in linea con i tempi, dotandosi di un evoluto sistema di videosorveglianza per il controllo della viabilità, per la lotta alla micro criminalità e fenomeni di vandalismo in danno del patrimonio pubblico, con l'installazione di 28 telecamere di ultima generazione e la predisposizione di una centrale operativa presso il Comando Polizia Locale collegata con le banche dati del Ministero per furti, revisioni e assicurazioni. Il sistema ha ottenuto l'avallo del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica coordinato dal Prefetto di Cagliari e rappresenta uno strumento fondamentale al servizio delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Locale, impegnate quotidianamente nel controllo del territorio. E' stato inoltre sottoscritto dal Sindaco il patto per la sicurezza delle città e avviato il progetto di implementazione delle telecamere in altri venti punti strategici del territorio. Grazie al sistema di videosorveglianza sono diminuiti in percentuale i reati commessi in luoghi pubblici e si è garantita una maggiore cooperazione tra le Forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale.
6. Per quanto concerne il secondo punto si è proceduto all'assunzione per 24 mesi di 4 agenti che hanno consentito il potenziamento dell'organico della Polizia Locale. L'assunzione è stata resa possibile utilizzando i fondi a destinazione vincolata di cui all'art.208 del CdS. E' stato inoltre realizzato il progetto denominato "ausiliari volontari della Polizia Locale", con funzioni di controllo, dissuasione e prevenzione di comportamenti illeciti in prossimità delle scuole e durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche.
7. Si è soddisfatta la maggiore esigenza con l'acquisto di due autovetture ibride e di due biciclette a pedalata assistita, che hanno garantito un capillare controllo del centro storico e l'abbattimento dei costi in termini di carburante e di inquinamento ambientale. Il Corpo di Polizia Locale è stato altresì dotato di foto trappole per il controllo del territorio, con particolare riferimento alla corretta differenziazione dei rifiuti e al deposito incontrollato. Sono state acquisite tecnologie per la rilevazione dei sinistri stradali ed avviato il progetto denominato "SAFESPOTTER", interamente finanziato con fondi comunitari, che permetterà alla Polizia Locale di dotarsi di strumenti di cd intelligenza artificiale per il controllo del traffico veicolare e la ricostruzione di eventi infortunistici.

SICUREZZA STRADALE

CRITICITA' RISCOTRATE

- Mancanza di un'analisi qualitativa e quantitativa dello stato delle pavimentazioni della rete stradale del centro abitato
- 1. Criticità relative alla mobilità pedonale e alla velocità dei veicoli in strade del centro abitato
- Assenza di interventi e soluzioni sperimentali in prossimità di aree di intersezione stradale con flussi di traffico veicolare di attraversamento e non residenziali
- Assenza di un servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti
- Mancanza di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici

SOLUZIONI ADOTTATE

- E' stato realizzato il progetto OSCARplus cofinanziato con fondi del IV e V Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale PNSS, con il quale si è proceduto all'aggiornamento del catasto segnaletico stradale e definita l'analisi qualitativa e quantitativa dello stato delle pavimentazioni stradali attraverso l'ispezione e il controllo del livello di manutenzione e delle condizioni di degrado del piano viabile, consenso con precisione i principali ammaloramenti intesi come dissesti superficiali e profondi. Lo studio messo a disposizione dei tecnici comunali unitamente a risorse finanziarie pari a € 400.000,00 per il 2018, ha permesso di definire puntualmente le priorità di intervento nella gestione manutentiva del patrimonio stradale. Sempre grazie allo studio realizzato sono state ripristinate nel 2017 oltre 300 insidie stradali, con l'impiego di nuove tecnologie denominate "nuphalt e spray patche".
- Sono stati effettuati interventi puntuali di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli attraversamenti pedonali con la posa in opera di passaggi rialzati in varie strade cittadine ad alta intensità di traffico veicolare e in presenza di istituti scolastici, con la predisposizione di segnali luminosi a "led", per la visibilità in orari serali e notturni. Sono stati realizzati diversi passaggi pedonali protetti da dissuasori di sosta in strade prive di marciapiedi. Per quanto concerne il controllo della velocità in strade del centro abitato, si è proceduto mensilmente a calendarizzare gli interventi della Polizia Locale con l'utilizzo del TELELASER.
- E' stata stipulata una convenzione con il CIREM dell'Università degli studi di Cagliari per la creazione di un modello di traffico. Si è pertanto proceduto all'analisi dei flussi di traffico con la gerarchizzazione delle infrastrutture attraverso modelli informatizzati della rete di trasporto in grado di stimare gli effetti e predisporre gli interventi necessari per il miglioramento delle condizioni di circolazione stradale. Sulla base dello studio si è proceduto alla sperimentazione della rotatoria Via Decio Mure/San Fulgenzio i cui risultati positivi permetteranno la realizzazione del progetto definitivo.
- Si è proceduto alla concessione del servizio ad operatore economico esterno senza oneri per l'Amministrazione comunale, al fine di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale dell'area interessata da incidenti stradali e al ripristino delle infrastrutture danneggiate.
- Si è proceduto ad acquisire tre colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, per favorire la mobilità alternativa al mezzo tradizionale, da installare nelle Vie Cesare Cabras, San Gottardo e San Lorenzo. Attualmente sono in corso gli studi tecnici per la predisposizione nei punti individuati dalla Giunta Comunale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi

dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2016		2017	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
Numero parametri positivi	2		2	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2016 Approvazione del Regolamento Comunale del Servizio Mensa Scolastica e della Commissione Mensa valorizzare la funzione della Commissione mensa di raccordo tra l'utenza, il Comune e gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nel servizio di refezione scolastica, nonché di collaborazione nelle attività di monitoraggio della qualità del servizio, che le autorità comunali e gli altri organi istituzionali competenti sono tenuti a svolgere
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 29/12/2016 Approvazione Regolamento Sponsorizzazioni l'Amministrazione comunale, per i propri fini istituzionali, è promotrice di una serie di attività finalizzate alla realizzazione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi, di promozione del territorio ed altri eventi a qualsiasi titolo proposti da soggetti pubblici e privati, diretti a: a. favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa; b. - conseguire economie di spesa rispetto agli stanziamenti disposti; c. - migliorare la qualità dei servizi prestati; d - perseguire interessi pubblici; allo scopo di reperire risorse e consentire la realizzazione di risparmi di spesa in relazione a progetti, proposte ed attività programmate.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 30/01/2017 Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali di cui all'art. 6/ter del DL 22 ottobre 2016, convertito in legge 1 dicembre 2016 n. 225 disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati; - la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2017 Modifica art. 23 regolamento Cosap - passi carrabili e aree di manovra integrare ed adeguare le disposizioni in materia di passi carrai contenute nel regolamento per la concessione di spazi ed aree pubbliche appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 25 febbraio 1999 con le disposizioni contenute nel regolamento per la realizzazione e l'esercizio dei passi carrai approvato con la deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 18 febbraio 2016
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 28/03/2017 Modifica regolamento IUC necessario adeguare il regolamento IUC vigente disposizione legislativa
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2018 Modifica del Regolamento delle Entrate - Diritto di Interpello necessario integrare il regolamento delle entrate tributarie comunali aggiungendo dopo l'articolo 22 il Capo III Diritto di Interpello
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 29/03/2017 Approvazione regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria necessità di adottare e approvare il Regolamento di cui trattasi ritenendolo confacente alle esigenze dell'Amministrazione e meritevole di approvazione
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 06/06/2017 Regolamento della toponomastica e della numerazione civica necessità che il Comune della Città di Monserrato - Pauli si doti di un Regolamento che disciplini modi e metodi nella gestione della toponomastica e della numerazione civica
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 20/07/2017 Modifica regolamento plus 21

Motivazione	necessità di modificare il regolamento del PLUS 21 per la compartecipazione dell'Utenza al costo dei servizi sociali e sociosanitari, alla luce del DPCM n. 159/2013 - isee
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 54 del 07/08/2017 Approvazione testo integrato con modifiche al regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia e servizi integrati
Motivazione	necessario, alla luce delle molteplici trasformazioni e cambiamenti sociali degli ultimi anni, che hanno inciso sulle famiglie anche del territorio Monserratino, apportare alcune modifiche al regolamento in essere con particolare riguardo ai criteri di accesso ai servizi
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 65 del 22/11/2017 Regolamento pari opportunità e mozione costituzione e istituzione della commissione pari opportunità: rinvio
Motivazione	dare piena attuazione al dettato costituzionale e adottare un Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Consiliare Pari Opportunità ed intende svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze, nella composizione degli Organi Amministrativi, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e la valorizzazione delle competenze femminili.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2018 Proseguimento discussione e approvazione del regolamento per le pari opportunità dare piena attuazione al dettato costituzionale, e adottare un Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Consiliare Pari Opportunità ed intende svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze, nella composizione degli Organi Amministrativi, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e la valorizzazione delle competenze femminili.
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 12/03/2018 Approvazione del regolamento per l'assegnazione delle aree e degli alloggi residenziali a soggetti aventi i requisiti per l'accesso all'edilizia agevolata-convenzionata nei piani di zona e assimilati - criteri e sanzioni per la stipulazione delle convenzioni
Motivazione	razionalizzazione ed ottimizzazione degli strumenti urbanistici in generale e, nel particolare, delle aree interessate dai Piani di Zona, redatti ai sensi delle Leggi 167/1962 e 865/1971 e dai Piani ad essi assimilati di localizzazione ex art. 51 della L. 865/71 e loro ss.mm.ii.;
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 12/03/2018 Approvazione del regolamento per la gestione e la valorizzazione del demanio e del patrimonio comunale
Motivazione	necessario normare la gestione dei beni immobili comunali
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 27/03/2018 Modifica regolamento IUC opportuno modificare il numero di occupanti per la parte variabile della TARI relativa alle unità abitative disabitate e non utilizzate continuativamente e alle modalità di conguaglio nel caso di variazioni intervenute nel corso dell'anno successivamente alla data di elaborazione della lista di carico
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21/03/2017 Modifica art. 23 regolamento cosap - passi carrabili e spazi di manovra opportuno modificare integralmente l'articolo 23 regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 25 febbraio 1999
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 21/03/2017 Modifica regolamento IUC necessario adeguare il regolamento IUC vigente alla disposizione legislativa vigente
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 21/03/2017 Modifica del regolamento Entrate - Diritto d'interpello necessario integrare il regolamento delle entrate tributarie comunali aggiungendo dopo l'articolo 22 il Capo III Diritto di Interpello previsto dalla normativa vigente
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n.103 del 04/09/2017 Disciplina ai sensi dell'art. 10 comma 1 dello stesso regolamento PLUS 21, dell'erogazione di contributi economici di natura straordinaria nel settore

Motivazione	dell'emergenza abitativa necessità di disciplinare con atto comunale l'erogazione di contributi economici di natura straordinaria nel settore dell'emergenza abitativa, a parziale modifica sia delle soglie di ISEE massime per poter accedere alle prestazioni sia negli importi massimi concedibili, esclusivamente previa valutazione del Servizio sociale professionale
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 19/02/2018 Approvazione del regolamento per l'assegnazione delle aree e degli alloggi residenziali a soggetti aventi i requisiti per l'accesso all'edilizia agevolata-convenzionata nei piani di zona e assimilati - criteri e sanzioni per la stipulazione delle convenzioni
Motivazione	necessario procedere con l'approvazione di un Regolamento per l'assegnazione delle aree e degli alloggi residenziali a soggetti aventi i requisiti per l'accesso all'edilizia agevolataconvenzionata all'interno dei Piani di Zona o ad essi assimilati
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01/03/2018 Presenza d'atto del regolamento per la gestione e valorizzazione del demanio e del patrimonio comunale
Motivazione	procedere alla presa d'atto della proposta di Regolamento per la Gestione e la valorizzazione del Demanio e del Patrimonio comunale
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 08/03/2018 Modifica regolamento IUC - Proposta al Consiglio Comunale opportuno modificare il numero di occupanti per la parte variabile della TARI relativa alle unità abitative disabitate e non utilizzate continuativamente e alle modalità di conguaglio nel caso di variazioni intervenute nel corso dell'anno successivamente alla data di elaborazione della lista di carico, e modificare pertanto l'articolo 45 del regolamento IUC vigente
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 26/03/2018 Aggiornamento piani di localizzazione di telecamere del sistema di videosorveglianza per ragioni di sicurezza urbana in applicazione dell'art. 15 del regolamento comunale
Motivazione	necessità di creare un'effettiva percezione di vivibilità in termini di sicurezza e di abitabilità
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14/06/2018 REGOLAMENTO PARCHI E GIARDINI necessità di coordinare in un Regolamento l'utilizzo dei parchi e giardini comunali a disposizione dei cittadini per lo svolgimento di attività ludico-ricreative al fine di salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità dei bambini e degli adulti che li frequentano
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 19/06/2018 PIANO E REGOLAMENTO DEL COMMERCIO disciplinare lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel Comune di Monserrato

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

TARI

PARTE II Punti 1

- a) A decorrere dall'anno 2018, viene istituita un'agevolazione per le imprese che apriranno una nuova sede operativa nel territorio del Comune di Monserrato nell'immobile oggetto di tassazione.

L'agevolazione sarà articolata nel seguente modo:

- Primo anno di attività: 100% della TARI dovuta per la categoria di appartenenza;
- Secondo anno di attività: 80% della TARI dovuta per la categoria di appartenenza;
- Terzo anno di attività: 50 % della TARI dovuta per la categoria di appartenenza;

Tali agevolazioni non sono cumulabili con quelle già previste dal vigente regolamento IUC, sono applicate agli immobili direttamente ed interamente utilizzati dal soggetto passivo del tributo per lo svolgimento di una nuova impresa e cessano di avere efficacia ed i contribuenti assoggettati a tassazione ordinaria, al termine del terzo anno decorrente dall'inizio dell'attività. Per nuova sede operativa si intende quella che abbia iniziato l'attività produttiva dal 01/01/2018 nel comune di Monserrato, secondo la data risultante al Registro delle imprese della CCIAA. Se l'attività viene interrotta nel corso del periodo, l'impresa decade dal beneficio delle agevolazioni di cui al presente articolo, dalla data di cessazione risultante agli atti del suddetto Registro delle imprese.

L'agevolazione non spetta a coloro che all'interno della stessa unità immobiliare cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera esecuzione dell'attività precedente, anche nel caso si tratti di soggetti diversi. Quest'ultima fattispecie si verifica quando l'attività presenta carattere di novità unicamente sotto l'aspetto formale, ma che viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità (conferimento dell'unica azienda in società, donazione d'azienda padre-figlio, successione d'azienda, cessione d'azienda, operazione di trasformazione, scissione o fusione, scioglimento di una società di persone con prosecuzione dell'attività da parte di un socio). Costituisce inoltre sostanziale continuità di attività, ancorché svolta da un altro soggetto, quella iniziata con denuncia SCIA, presso locali già precedentemente adibiti, nei 30 giorni antecedenti, alla stessa tipologia di attività produttiva;

I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni descritte in questo articolo, per tutto il periodo interessato dalle stesse, non devono essere destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti e devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Devono presentare, pena esclusione, all'ufficio tributi del comune di Monserrato, entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo al quale decorrono le agevolazioni, una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante il possesso dei requisiti richiesti. La suddetta dichiarazione vale anche per gli anni successivi all'anno di presentazione, se permangono tutti i requisiti necessari. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti per l'intero periodo durante il quale il soggetto beneficia delle agevolazioni di cui al presente regolamento. Tali agevolazioni decadono in mancanza anche di uno solo dei detti requisiti.

- b) A decorrere dall'anno 2018, viene istituita un'agevolazione per i nuovi nuclei familiari costituiti da giovani coppie di sposi o da giovani coppie conviventi more uxorio, che abbiano residenza e dimora abituale nel territorio del comune di Monserrato.

L'agevolazione sarà articolata nel seguente modo:

- Primo anno di costituzione nuovo nucleo: 100% della TARI dovuta per la categoria di appartenenza;
- Secondo anno di costituzione nuovo nucleo: 80% della TARI dovuta per la categoria di appartenenza;
- Terzo anno di costituzione nuovo nucleo: 50 % della TARI dovuta per la categoria di appartenenza;

I requisiti dovranno essere:

- I componenti, dovranno costituire insieme un nuovo nucleo familiare e nuova posizione contributiva TARI in immobile catastalmente autonomo nel territorio del comune di Monserrato;
- La data del matrimonio e della costituzione del nuovo nucleo non dovrà essere antecedente il primo gennaio del secondo anno antecedente la richiesta di agevolazione;
- Se conviventi more uxorio e provenienti da altro comune, dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale attestare che la convivenza non è antecedente il primo gennaio del secondo anno antecedente la richiesta di agevolazione; se da appositi controlli in qualsiasi momento effettuati presso l'ufficio anagrafe dei precedenti comuni di provenienza, dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione presentata, la decadenza dell'agevolazione decorrerà dall'origine e verranno applicati i provvedimenti conseguenti ai sensi degli articoli 59 e 60 del presente Regolamento
- Tali agevolazioni non sono cumulabili con quelle già previste dal vigente regolamento IUC, sono applicate all'immobile nel quale il nuovo nucleo stabilisce la propria residenza e cessano di avere efficacia ed i contribuenti assoggettati a tassazione ordinaria, al termine del terzo anno decorrente dalla data di costituzione del nuovo nucleo familiare.
- Devono presentare, pena esclusione, all'ufficio tributi del comune di Monserrato, entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo al quale decorrono le agevolazioni, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante il possesso di tutti i requisiti richiesti pena decadenza dall'agevolazione. La suddetta dichiarazione vale anche per gli anni successivi all'anno di presentazione, se permangono tutti i requisiti necessari.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	0,00	0,00	7,60	7,60	7,96
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,00	0,00	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia			TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	0,00	0,00	0,00	176,30	171,36

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il sistema integrato dei controlli interni del Comune di Monserrato trova la sua compiuta ed integrale disciplina nel regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2013. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato nel seguente modo:

- a) **controllo strategico**: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- b) **controllo di gestione**: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- c) **controllo di regolarità amministrativa**: finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- d) **controllo di regolarità contabile**: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- e) **controllo degli equilibri finanziari**: finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza dei residui e di cassa;
- f) **controllo sulle società partecipate non quotate**: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società, i controlli di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- g) **controllo sulla qualità dei servizi erogati**: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

Il funzionamento del sistema dei controlli interni è affidato, nei limiti di quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento:

- a) Segretario Generale;
- b) Responsabile del Servizio Finanziario;
- c) Responsabili di Settore;
- d) Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) Nucleo di Valutazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori in sede di Bilancio di Previsione, Salvaguardia degli equilibri di bilancio, adozione delle variazioni di bilancio e variazioni di assestamento generale di bilancio.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione:

I SETTORE: ORGANI ISTITUZIONALI, URP, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, PERSONALE, SIIC, SERVIZI DI PORTINERIA, SEGRETERIA E AFFARI GENERALI, MOVIMENTO DELIBERATIVO, PROTOCOLLO, MESSI NOTIFICATORI, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI, UFFICIO STATISTICA, LEVA, STATO CIVILE.

RESPONSABILE: Dott. Antonino Licheri

1. OBIETTIVO OPERATIVO

- Gestione dei rimborsi degli oneri previdenziali, retributivi ed assicurativi per permessi retribuiti usufruiti dagli amministratori su richiesta dei datori di lavoro degli stessi, previa verifica/confronto prospetti delle assenze dal servizio, con le effettive partecipazioni alle riunioni di consiglio comunale, commissioni, conferenze capigruppo etc.
- Ottimizzazione degli spazi mediante la gestione del Servizio archivio, dato a gestore esterno al fine di pervenire a trovare migliore collocazione, di fatto affidato alla Ditta SISAR S.a.s. di Sestu;

- Gestione rapporti con compagnia assicurativa, (UNIPOL SAI) nell'ambito del procedimento di gestione delle richieste di risarcimento danni, dalla presa in carico, controllo, gestione, eventuale contenzioso e fino alla sua conclusione, con il pagamento delle franchigie

2. OBIETTIVO OPERATIVO

- Il Comune di Monserrato ritiene che costituiscono obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione ed a favore della trasparenza le seguenti azioni:
 1. ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 2. aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
 4. indicare le azioni e le misure di contrasto funzionali al raggiungimento degli obiettivi, sia in ossequio alle disposizioni normative, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
 5. promozione di migliori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti maggiori rispetto a quelli contemplati nel D. Lgs. n.33/2013;
 6. promozione e valorizzazione della motivazione del provvedimento. Ogni provvedimento dovrà menzionare il percorso logico argomentativo a base del quale è stata assunta la decisione affinché sia chiara la finalità pubblica perseguita. L'onere della motivazione è tanto più diffuso quanto più è ampio il margine di discrezionalità. Per consentire a tutti coloro che via abbiano interesse di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione gli atti dell'Ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza, in particolare dovranno essere scritti con linguaggio semplice e comprensibile a tutti. È necessario che gli atti riportino sia il preambolo che la motivazione, quest'ultima dovrà indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione sulla base dell'istruttoria. La motivazione dovrà essere il più possibile precisa, chiara e completa. Per quanto sopra riportato si intende procedere ai sensi dei contenuti riportati sul piano triennale dell'anticorruzione che devono essere intesi come strategici per l'Ente.
 7. promozione e valorizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in materia di appalti quale strumento ordinario di selezione delle offerte, previa verifica e significatività da parte della centrale di committenza già individuata nel settore IV – Servizio II, a cui è demandata la natura degli atti, secondo i dettami del D.Lgs 50/2016 e s.i. e m..
 8. Per quanto concerne il profilo specifico della corruzione, dovrà costituire obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura nell'ambito delle attività da questa posta in essere.
 9. Per quanto riguarda il profilo dell'illegalità si dovranno individuare gli strumenti e le metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. A tal fine in data 07/02/2018 con delibera di Giunta comunale n. 21 è stato approvato il protocollo del Piano di Integrità del Comune della città di Monserrato che unitamente viene affiancato al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune che ha visto l'approvazione in data 29 luglio 2014 con atto di Giunta comunale n. 84.

3. OBIETTIVO OPERATIVO

- Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire i rapporti della cittadinanza con l'Ente.
- Salvaguardia della quantità e della qualità dei servizi, andando a razionalizzare, là dove possibile per ridurre la spesa (spending review);
- Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa
- Creare le condizioni di un accesso ai servizi più facile e snello, sviluppando azioni di multicanalità, innovazione tecnologica e informatica;

4. OBIETTIVO OPERATIVO

- Dare supporto agli organi istituzionali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco;
- Procedere con l'acquisizione delle richieste di accesso agli atti da parte degli Amministratori, con acquisizione delle informazioni richieste da parte dei settori cui la pratica è depositata, al fine di rendere la stessa disponibile ai richiedenti;
- Tenere il raccordo tra gli organi e gli uffici preposti alla gestione.

Oltremodo il servizio è volto ad assicurare

- La gestione del sito Internet.
- La gestione dell'area della trasparenza amministrativa nell'ente mediante le attività di raccolta e pubblicità degli atti sottoposti agli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e s. i. m.

- I processi legati al riconoscimento dello status di amministratore pubblico, sotto il profilo giuridico ed economico.
- Al potenziamento e all'efficacia della comunicazione istituzionale, mediante il sito internet, quale strumento operativo d'informazione, integrazione e coordinamento dell'azione amministrativa.
- All'implementazione dell'area della trasparenza quale strumento operativo per informare e prevenire la corruzione, come per altro già significato al punto 2).
- Gestione delle risorse umane sotto l'aspetto giuridico ed economico, così come previsto dal funzionigramma e dalla micro organizzazione che avrà propedeutica approvazione non appena approvato il Bilancio. Il servizio assicura altresì, la sorveglianza sanitaria con specifica delega di datore di lavoro. A tal fine sarebbe auspicabile che detti interventi, vuoi per la competenza vuoi per la particolarità degli interventi da porre in essere venissero attribuiti ai settori tecnici che hanno le figure necessarie e competenti alla disciplina dettata dalla materia sulla sicurezza, Servizio Informativo e informatico. Il programma prevede tutti gli interventi volti ad assicurare il funzionamento della rete informativa e informatica. In particolare rientrano tra gli obiettivi prioritari il rafforzamento dei processi di dematerializzazione e di gestione telematica dei processi amministrativi.

5. OBIETTIVO OPERATIVO

Demografici

In Considerazione delle linee di intervento con il piano di e-government e dell'amministrazione digitale, l'ufficio è impegnato nel programma di digitalizzazione della banca dati dei dati anagrafici che consentirà una consultazione immediata degli stessi e una conservazione sicura.

L'attività ordinaria dell'ufficio demografico derivante dalle competenze dello stato delegate all'ente locale in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica, è dettato da un quadro normativo assai complesso ed articolato continuamente in modifiche e novità legislative, sia in materia di documentazione amministrativa, sia di anagrafe e di stato civile.

Ricordiamo che nell'ambito dell'attività ordinaria l'ufficio anagrafe assicura la regolare tenuta del registro della popolazione che prevede gli aggiornamenti dei movimenti migratori e la gestione dell'A.I.R.E (anagrafe degli italiani residenti all'estero), osservando la puntuale applicazione delle norme introdotte dalla legge n. 94/2009 in materia di sicurezza pubblica, la gestione anagrafica dei cittadini dell'Unione europea in applicazione delle norme che regolano il diritto dei Cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente nel territorio dei stati membri.

Con DPCM 10.11.2014 è stato approvato il Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e con DPR n. 126/2015 sono state emanate le modifiche al regolamento anagrafico della popolazione residente per l'adeguamento alla disciplina istitutiva dell'anagrafe nazionale della popolazione residente.

L'anagrafe nazionale che piano piano è subentrata all'anagrafe comunale (APR), all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) ed all'indice nazionale delle anagrafi (INA). La realizzazione che si sta portando pian piano a compimento richiede all'ufficio anagrafe un particolare impegno sia nella raccolta e gestione dei dati personali dei cittadini, attraverso il loro trattamento, controllo ed interscambio massivo con altri soggetti della P.A.

Gli sportelli anagrafici si sono inoltre adoperati e continuano, per inserire le procedure previste dalla normativa (L. 98/2013) che consente ai cittadini, al momento di rilascio della carta d'identità, di esprimere la propria volontà sulla donazione degli organi, dovendo trasmettere i dati relativi al consenso o diniego al sistema informativo dei trapianti (SIT) istituito presso il sistema sanitario nazionale.

È chiaro che tutti gli operatori anagrafici devono essere formati per svolgere in maniera adeguata i nuovi compiti a loro assegnati in una materia particolarmente sentita, stante l'informativa che danno ai cittadini sulla nuova opportunità di dichiarare la propria volontà sulla donazione degli organi.

L'Ufficio dello stato civile provvede inoltre alla tenuta e aggiornamento dei registri di nascita, morte, matrimoni e cittadinanza attenendosi ai rapporti con le competenti autorità giudiziarie e ministeriali.

Con il D.L. 12.09.2014, - testo coordinato redatto dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 11, comma 1, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica (....).... convertito con L. n. 214 del 10.11.2014, contenente misure urgenti di degiurisdizionalizzazione in materia di processi civili, sono state introdotte nel nostro sistema normativo nuove disposizioni per la separazione consensuale dei coniugi ed il divorzio. Si tratta di una modalità semplificata, tra l'altro anche di minori spese messe a disposizione dei coniugi.

Andando più chiaramente a "leggere" la L. n. 55/2015 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio oltre che di comunione dei coniugi riducendo il periodo di separazione degli stessi, per procedere al divorzio, resta chiaro l'intento di comprendere che la nuova disciplina assegna agli ufficiali di stato civile una funzione delicata e complessa, che richiede sensibilità e una specifica formazione al riguardo.

Ancora, l'ufficio elettorale, oltre all'ordinaria attività, è impegnato nelle elezioni Politiche che si prevedono particolarmente impegnativa stante anche il minore budget che viene assegnato dagli organi superiori costringendo il servizio ad un tour de force per il disbrigo delle pratiche anche e soprattutto in orario ordinario.

Di seguito si riportano gli adempimenti di cui al DUP contenente le linee programmatiche di mandato:

Spesso le Amministrazioni sono lontane dalle esigenze dei singoli cittadini e soprattutto dalle richieste e domande stesse. Questa Amministrazione vuole creare un apposito ufficio senza costi per il contribuente, che sia a disposizione e informi sempre il cittadino dei finanziamenti che le Regioni, lo Stato e la Comunità Europea, mette a disposizione dei cittadini. Infatti troppo spesso il cittadino non viene informato adeguatamente sui finanziamenti ai privati cittadini, quindi è la Amministrazione che deve essere a disposizione del cittadino.

Questo Settore ha già iniziato un percorso abbastanza significativo con i cittadini, con l'Amministrazione cessata, seguendo giornalmente qualsiasi richiesta del cittadino, sia telefonica, sia con mail, sia con posta certificata, e soprattutto con risposte esaustive e risolutive (talvolta) ai problemi e alle richieste più disparate.

Si precisa che questo servizio degli Organi Istituzionali, procede quotidianamente al controllo della posta sia sulle richieste di accesso ai servizi. Sia in caso di richiesta di accesso civico, seguendo la normativa pedissequamente fino alla chiusura delle pratiche.

IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

Il Comune è già dotato di un moderno ed efficiente sistema informatico interno, ma occorre potenziare il sito web, spoglio di informazioni sull'attività istituzionale, di difficile accessibilità in alcune pagine interne importanti e carente di informazioni culturali, di richiamo turistico e sugli eventi.

Pannelli luminosi stradali ubicati nelle arterie in ingresso alla città, debitamente utilizzati anche per fornire informazioni immediate sull'attività amministrativa e sulle convocazioni del Consiglio Comunale.

- due sedute annuali di "question times" debitamente pubblicizzate e diversamente regolamentate, per garantire una più vasta partecipazione di cittadini.

Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP e Attività Produttive - Obiettivi e risultati:

Al fine di velocizzare il disbrigo delle pratiche edilizie e rivitalizzare il Commercio in Monserrato si è proceduto ad una riorganizzazione degli Uffici, potenziando in particolare la dotazione di personale amministrativo. Per rivitalizzare il comparto edilizio sono stati ridotti i contributi di costruzione e ridotti o eliminati i diritti di segreteria ed i contributi di istruttoria. Per la sezione tecnica si è proceduto a creare dei gruppi di lavoro settoriali ed intersettoriali per portare avanti la pianificazione urbanistica, anche con il supporto di professionalità esterne, che hanno portato in particolare:

- alla correzione di errori materiali riscontrati nel Piano Particolareggiato del Centro Storico;
- ad uno stato avanzato dello studio sul Piano di Risanamento Urbanistico "Barraccamanna";
- ad attivare la rivisitazione dello Studio Idrogeologico del territorio comunale secondo un più recente e attinente modello di calcolo (PAI);
- all'adozione di Varianti Urbanistiche per il nuovo tracciato della Metropolitana per il riordino dei Piani di Zona e per il Piano Regolatore Generale.
- all'attivazione delle procedure per la trasformazione del regime giuridico dei Piani di Zona (con relativi Regolamenti per la gestione e valorizzazione del patrimonio comunale);
- alla predisposizione della proposta di Programma Integrato di Riordino Urbano "Piu' Monserrato" risultato il primo classificato dello specifico bando RAS e quindi beneficiario di un contributo di € 2.100.000,00
- alla predisposizione di linee guida per consentire gli interventi edilizi di cui agli articoli 38 e 39 della L.R.8/2015.
- accordo con l'Anas per la riapertura dello svincolo nella SS 554;
- accordo con l'Anas per lo spostamento a monte della Città di Monserrato (al di sopra della zona denominata Su Tremini) delle vasche di laminazione per la raccolta delle acque piovane;
- Invio in RAS del progetto riguardante la ristrutturazione del Mercato Civico: inizio del suo iter amministrativo;
- inizio dello studio del Piano Parcheggi del centro storico di Monserrato;
- richiesta ufficiale della collaborazione di AREA per la realizzazione di nuovi appartamenti nel Comune di Monserrato;
- inizio e conclusione dell'iter finalizzato all'acquisizione delle aree ex aeroporto;

- studio preliminare come da programma di mandato relativo alla trasformazione della strada ferroviaria che collega il Policlinico e Università al centro abitato, al fine della realizzazione di una pista ciclabile e di un attraversamento pedonale con la SS 554 e di un'ulteriore corsia per eventuali emergenze (passaggio ambulanze);
- richiesta acquisizione aree Arst per ampliamento Cimitero e realizzazione di un Polo Museale;
- abbattimento degli oneri di urbanizzazione, costruzione e diritti di Segreteria.

SUAP ATTIVITA' PRODUTTIVE:

- Istituzione della manifestazione Delizie d'Autunno e Is Animeddas;
- Approvazione del disciplinare per il mercatino del riuso, opere del proprio ingegno, hobbistica, antiquariato, istituzione sperimentale;
- Istituzione manifestazione pubblica Monserrato Piazze Aperte;
- Istituzione del Piano e Regolamento del commercio in area pubblica.

IV Settore - Ambiente, Cimitero, Verde Pubblico, Arredo Urbano, Lavori Pubblici, C.U.C., E.R.P., Tecnologico, Patrimonio, Manutenzioni - OBIETTIVI E RISULTATI:

- Realizzazione area giochi presso Piazza Giuliano con:
 - ripristino tappetini antitrauma;
 - acquisto e montaggio n. 4 giochi;
- Nel Gennaio 2018 è stata attivata una Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari Facoltà di Biologia e Farmacia classe verticale Scienze Naturali;
- Ciclo dei rifiuti: la raccolta differenziata è passata dal 76,25% di inizio mandato all'80,14% di fine mandato, conseguendo un miglioramento del 3,89%;
- Gestione del Verde Pubblico:
 - rimodulazione del progetto consistente nella realizzazione del prato verde con impianto di irrigazione, messa in sicurezza di tutte le aree circostanti, inclusa la recinzione, illuminazione, videosorveglianza, punto ristoro, installazione panchine e cestini e acquisto e installazione nuovi giochi, installazione servizi igienici e sistema di guardiania, apertura e chiusura.
 - realizzazione e completamento del parco magico inclusivo attrezzato in Via dell'Argine come previsto da progetto approvato per una spesa complessiva inferiore a € 100.000,00.

Ambiente, Cimitero, Verde Pubblico, Arredo Urbano, Lavori Pubblici, C.U.C., E.R.P , Tecnologico, Patrimonio, Manutenzioni obiettivi e risultati fino al Febbraio 2018:

- 1) Stato di Commissariamento della Società Campidano Ambiente all'inizio del mandato per una interdittiva Antimafia;
- 2) inadempienze contrattuali riferite in particolare alla mancata realizzazione dell'ecocentro;
- 3) situazione finanziaria precaria della Società Campidano Ambiente;
- 4) richiesta nel novembre 2017 alla Società Campidano Ambiente della restituzione dei canoni indebitamente percepiti per la realizzazione dell'ecocentro e richiesta applicazione della relativa penale (circa 700.000 euro);
- 5) richiesta dell'intero importo versato dall'amministrazione comunale di Monserrato alla Società Campidano Ambiente (circa un milione di euro) relativo agli importi indebitamente versatigli a titolo di realizzazione, gestione, manutenzione e affitto dell'area relativo all'ecocentro mai realizzato;

- 6) scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di igiene urbana al 31/12/2017 e mancata predisposizione atti nuova gara;
- 7) Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 61 e 62 rispettivamente del 26 e 27 ottobre 2017 fu deliberata l'uscita dalla Società Campidano Ambiente con l'alienazione della quota di partecipazione alla Società stessa;
- 8) Disposizione predisposta dall'organo politico al fine di coadiuvare il settore nella predisposizione del bando di gara conferendo un incarico all'Ing. Cossu Andrea per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana bando già pronto nel mese di Giugno 2017 e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 27/12/2017;
- 9) alla data dell'11 dicembre 2017 al fine di completare entro il 31/12/2017 l'affidamento del bando di gara, viene conferito l'incarico all'Avv. Mascia per supportare il RUP nella procedura di gara relativa al servizio di igiene urbana del Comune di Monserrato (gara mai partita);
- 10) viene approvato il progetto del nuovo servizio di igiene urbana con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 26/03/2018 contenente gli indirizzi al responsabile di settore per l'affidamento del servizio e l'individuazione di un nuovo contraente;
- 11) il 29 dicembre 2017 vengono posti in essere tutti gli atti necessari alla proroga tecnica del servizio per la validità di 6 mesi;

Ulteriori OBIETTIVI E RISULTATI raggiunti nell'arco del mandato:

- È stata affrontata la criticità inerente i problemi relativi agli scarichi fognari del complesso della cittadella universitaria e del policlinico con l'istituzione di un tavolo tecnico con i principali Enti coinvolti nel procedimento: la stessa è in fase di definizione;
- per la prevenzione dei rischi idrogeologici sono stati eseguiti i lavori di pulizia delle caditoie e degli alvei dei Riu Saliu e Riu Mortu;
- ripristino aree in stato di abbandono nei pressi di piazza Giuliano e realizzazione area giochi;
- a causa dell'assenza degli stessi, sono stati installati n. 80 cestini su tutto il territorio;
- a causa dell'assenza delle stesse sono state montate nuove panchine nel piazzale della Chiesa San G.B. de La Salle e incrementato il numero delle stesse nella piazza Gennargentu;
- sono stati eseguiti i lavori di ampliamento del Cimitero Comunale I e II Lotto per un totale di n. 210 loculi;
- sono state quantificate le concessioni cimiteriali scadute;
- sono state effettuate le estumulazioni e le cremazioni;
- bonifica ambientale del campo Rom a seguito di gravi problemi riscontrati in riferimento alla salute dei minori ivi stanziati;
- sistemazione dell'area verde in via Riu Mortu fronte rotonda area che versava in condizioni di estremo degrado;
- sistemazione delle strade attraverso il passaggio del greder nella zona di Su Tremini;
- pulizia straordinaria del campo San Mauro e dell'intero Comparto 8 e spazi adiacenti;
- risistemazione aree verdi in Via Decio Mure aree antistanti il palazzo Comunale di P.zza San Lorenzo;

IV Settore - Ambiente, Cimitero, Verde Pubblico, Arredo Urbano, Lavori Pubblici, C.U.C., E.R.P., Tecnologico, Patrimonio, Manutenzioni all'atto della sua istituzione sono stati condotti i seguenti contratti/Convenzioni/interventi:

- Prosecuzione servizio di acquisto di energia elettrica, esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e interventi di adeguamento normativo, tecnologico e di riqualificazione energetica nell'ambito della "Convenzione per il servizio luce e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni" [Canone ed Extra canone Convenzione tra CONSIP S.p.A. e GEMMO S.p.A. (Det. n° 686 del 10.12.2015: annual. 2016/2017 – Det. n° 417 del 05.06.2018: annual. 2018)].

- Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole S.r.l. [*Det. n° 500/2016 (da 01.07.2016 a 31.08.2016) – Det. n° 646/2016 (dal 01.09.2016 al 31.12.2016) - Det. n° 64/2017 (dal 01.01.2017 al 31.03.017) - Det. n° 254/2017 (da 01.04.2017 a 30.09.2017) - Det. n° 819/2017 (da 01.10.2017 a 30.09.2018)*].
- Manutenzione programmata ed assistenza presso gli edifici comunali (sedi amministrative e scuole) nell'ambito dei Servizi integrati di "Facility Management 3" per manutenzione degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni [*Det. n° 538 del 27.09.2013: adesione alla Convenzione tra CONSIP S.p.A. e la C.N.S. - mandataria del R.T.I. con SIRAM S.p.A., Combustibili Nuova Prenestina S.r.l. ed Exitone S.p.A.*].
- Interventi di manutenzione straordinaria extra-canone nell'ambito dei Servizi integrati di "Facility Management 3" per manutenzione degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni [*Det. n° 538 del 27.09.2013: adesione alla Convenzione tra CONSIP S.p.A. e la C.N.S. - mandataria del R.T.I. con SIRAM S.p.A., Combustibili Nuova Prenestina S.r.l. ed Exitone S.p.A.*]:
A titolo esemplificativo:
 - Realizzazione nuovo campo di calcetto nella scuola di via Argentina (2016);
 - Sostituzione serbatoio di gasolio complesso comunale (*ex Scuola media*) con Palestra e verifica impianti sicurezza della Palestra di via Tonara finalizzati alla S.C.I.A. della palestra (2016);
 - Sostituzione infissi nella scuola di via Monte Arqueri (2017-2018);
 - Manutenzione copertura palestra scuola secondaria 1° grado via M. Linas (2018).
- Servizio per la messa in sicurezza della viabilità e delle infrastrutture comunali attraverso appalto specifico.
- In generale, attività dirette a dare attuazione alle previsioni del Programma Triennale delle Opere Pubbliche con la realizzazione di appalti per un valore di oltre 7 mln di euro.
- Lotto 1 - sistema Svincolo n° 3 - Monserrato - Realizzazione n° 3 rotoarie e connessa viabilità complementare - Appalto integrato (*Esecuzione gara d'appalto: Verbali gara da 02.05.2016 a 16.10.2017*).
- Conclusione procedimenti amministrativi (*S.C.I.A. ed agibilità*) finalizzati all'utilizzo della palestra scolastica di via Tonara a seguito della ristrutturazione interna del 2014 (*Certificato Agibilità n° 8 del 24.10.2016*); consegna palestra e certificato agibilità al dirigente scolastico (*prot. n° 32015 del 28.10.2016*).
- Sistemazione uffici 1° piano Casa della Cultura per sistemazione uffici comunali (*Certificato Agibilità n° 9 del 22.12.2016*).
- Lavori di somma urgenza atti ad eliminare i danneggiamenti da incendio all'alloggio comunale sito in Piazza Settimio Severo (*esecuzione Ordinanza sindacale n° 116 del 20.02.2017*).
- Conclusione procedimenti amministrativi (*S.C.I.A., collaudi vari ed agibilità*) finalizzati all'utilizzo del complesso sportivo "Riu Saliu" di via Capo Comino, a seguito degli interventi di manutenzione, per l'utilizzo dello stesso:
 - da parte degli atleti e del personale addetto alle attività sportive (*Certificato Agibilità n° 1 del 04.08.2017*);
 - da parte degli atleti, del personale addetto alle attività sportive e del pubblico (*Certificato Agibilità n° 2 del 16.11.2017*).
- Presa d'atto del verbale di restituzione della scuola del 30.08.2017. Assegnazione temporanea dei locali dell'immobile di proprietà comunale sito in via Tito Livio, a favore di associazioni varie operanti nel territorio in ambito culturale, di volontariato, musicale, turistico-Pro loco, etc.. Direttive al Resp. IV Settore (*DGC n° 112 del 20.09.2017*) ed Assegnazione temporanea dei locali (*Det. n° 1144 del 20.12.2017*).
- Contratto di concessione in uso all'Azienda per la tutela della salute (ATS) del fabbricato denominato "Ex CRIES" per la realizzazione della Casa della Salute (*Rep. n° 949 del 12.03.2018*).

Durante il mandato sindacale, questa Amministrazione comunale ha avviato e/o concluso le procedure relative alle seguenti opere pubbliche:

A) OPERE FINANZIATE:

6. Città metropolitana (*Accordo di collaborazione del 28.09.2017*):

- 1.a) Riqualficazione dell'area dell'ex Aeroporto per il miglioramento del contesto fisico di Monserrato - 835.000,00 €;
- 1.b) Realizzazione di un campo da gioco polivalente e sistemazione delle aree esterne della scuola primaria di via Capo D'Orso - 200.000,00 €;
- 1.c) Realizzazione di un campo da gioco polivalente e riqualficazione degli spazi all'aperto da eseguirsi nella scuola secondaria di I grado di via Monte Linas - 280.000,00 €;
- 1.d) Riqualficazione degli spazi all'aperto della scuola secondaria di primo grado di via Argentina compresa la palestra coperta - 500.000,00 €;
- 1.e) Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole pubbliche del patrimonio cittadino - 1.400.000,00 €.

7. Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Riu Mortu" e "Riu Saliu" - 520.000,00 € (*Ordinanza di avvalimento dell'11.04.2018*).B) **OPERE IN PROGETTAZ. O CON PROGETTAZ. CONCLUSA** (a giugno 2018):

- 1) Lavori di ristrutturazione della scuola media di via Tonara - 1 ° Lotto: - 350.000,00 € (*DGC n. 17 del 04.08.2016 – Appr. Prog. Def.-esec*);
- 2) Interventi di manutenzione straordinaria edifici comunali 2017 - 124.600,00 € (*DGC n. 76 del 05.12.2016 – Appr. Prog. Def.-esec*);
- 3) Lavori di manutenzione viabilità interna e opere connesse – 237.000,00 € (*DGC n. 77 del 05.12.2016 – Appr. Prog. Def.-esec*);
- 4) Piano straordinario di edilizia scolastica "Iscol@" - Annualità' 2016 - 447.500,00 € (*DGC n. 78 del 05.12.2016 – Appr. Prog. Def.-esec*);
- 5) Centro di aggregazione sociale e Centro di pronta accoglienza - "Contratti di Quartiere II - Su Mulinu" - € 1.509.000,00 (*DGC n. 93 del 30.12.2016 – Appr. Prog. Esec*);
- 6) Lavori di ampliamento del cimitero - Completamento sopraelevazione - 2° Lotto: 492.187,72 € (*DGC n. 32 del 07.04.2017 – Appr. Prog. Def-Esec*);
- 7) Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido sito in via Capo d'Orso/viaCapo Coda Cavallo" - 41.982,00 € (*Det. 650- del 27.07.2017– Appr. Prog. Esec*);
- 8) Accordo quadro per i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e d'urgenza delle strade comunali e loro pertinenze – 447.000,00 € (*DGC n. 147 del 28.11.2017 – Appr. Elaborati tecnici*) - Contratto lavori Rep. n° 564 del 12.06.2018.
- 9) Accordo quadro per i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e d'urgenza sulla rete comunale fognaria di acque bianche – 80.000,00 € (*DGC n. 148 del 28.11.2017 – Appr. Elaborati tecnici*);
- 10) Piano straordinario di edilizia scolastica "Iscol@" - Annualità' 2017 – 635.000,00 € (*DGC n. 169 del 27.12.2017 – Appr. Studio di fattibilità tecnico-economica*).

C) **OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE LAVORI** (a giugno 2018):

- 1) Interventi di manutenzione straordinaria edifici comunali 2017 - 124.600,00 € [*Aggiud. Lav.: Det. n. 325 del 28.04.2017*], fra cui:
 - Interventi su spazi/impianti Complesso sportivo "Riu Saliu".
- 2) Lavori di manutenzione viabilità interna e opere connesse – 237.000,00 € [*Aggiud. Lav.: Det. n. 352 del 09.05.2017*].

- 3) Lavori di ampliamento del cimitero - Completamento sopraelevazione - 2° Lotto: 492.187,72 € [Aggiud. Lav.: Det. n. 616 del 14.07.2017].
- 4) Lavori di ristrutturazione della scuola media di via Tonara - 1° Lotto: - 350.000,00 € [Aggiud. Lav.: Det. n. 653 del 27.07.2017].

D) OPERE CONCLUSE (dal 2016 al 2017):

1. Asilo nido d'infanzia nell'area compresa tra via Capo d'Orso e via Capo Coda Cavallo – Lav. per agibilità - 60.000,00 € [Lav. iniziati e conclusi nel 2016 – Approv. Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 622 del 12.09.2016].
2. Messa in sicurezza della scuola elementare in via San Gavino Monreale nel Comune di Monserrato - 141.260,00 € [Approv. Contab. Finale e Cert. Reg. Esec.: Det. n. 234 del 28.03.2017].
3. Realizzazione della recinzione degli impianti sportivi del "Comparto 8" - 250.000,00 € [Approv. Contab. Finale e Cert. Reg. Esec. Det. n. 242 del 30.03.2017].
4. Realizzazione della rete di distribuzione del gas nel Comune di Monserrato (Fondi RAS + Capitali Privati) [Inizio lavori: 2012 – Fine lavori: 27.05.2017].
5. Lavori di manutenzione straordinaria edifici Annualità 2016 - 195.663,25 € – con estensione [Lav. conclusi nel 2017 – Approv. Atti Contab. Finale e Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 651 del 27.07.2017], fra cui:
 - Sistemazione aree esterne e spazi/impianti delle strutture del Complesso sportivo “Comparto 8”;
 - Interventi su spazi/impianti Complesso sportivo “Riu Saliu”.
6. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali e delle infrastrutture comunali - 261.202,00 € [Lav. conclusi nel 2016 – Approv. Atti Contab. Finale e Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 652 del 27.07.2017].
7. Risanamento alloggi comunali di via Marconi, via Volta e Piazza Settimio Severo - "Contratti di Quartiere II - Su Mulinu" - 1.681.000,00 € [Aggiudicazione: 2015 - Fine lavori: 2017 - Approv. Contab. Finale e Cert. Collaudo T.A.: Det. n. 725 del 29.08.2017].
8. Risanamento alloggi comunali di Piazza Teodosio - "Contratti di Quartiere II - Su Mulinu" - 1.650.000,00 € [Aggiudicazione: 2015 - Fine lavori: 2017 - Approv. Contab. Finale e Cert. Collaudo T.A.: Det. n. 726 del 29.08.2017].
9. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi stradali - Annualità 2016-2017 - 232.534,96 € – con estensione [Aggiudicazione: 2016 - Fine lavori: 2017 - Approv. Contab. Finale e Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 790 del 21.09.2017], fra cui:
 - Sistemazione via San Fulgenzio e via Decio Mure.
10. Lavori di ampliamento del cimitero - Completamento sopraelevazione - 1° Lotto: 449.247,04 € [Lav. iniziati e conclusi nel 2016 - Approv. Contab. Finale e Cert. Reg. Esec.: Det. n. 1032 del 29.11.2017].
11. Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido sito in via Capo d'Orso/viaCapo Coda Cavallo" - 41.982,00 € [Lav. iniziati e conclusi nel 2017 – Approv. Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 1187 del 22.12.2017].
12. Piano straordinario di edilizia scolastica "Iscol@" - Annualità 2016 - 447.500,00 € [Lav. iniziati e conclusi nel 2017 – Approv. Atti contab. Finale e Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 109 del 09.02.2018].
13. Impianti sportivi di quartiere - "Contratti di Quartiere II - Su Mulinu" - 200.000,00 € [Aggiudicazione: 2015 - Fine lavori: 2017 - Approv. Contab. Finale e Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 196 del 02.03.2018].
14. Lavori di ripristino della funzionalità idraulica della rete cittadina di acque bianche – 232.545,00 € – con estensione [Aggiudicazione: 2016 - Fine lavori: 2017 - Approv. Contab. Finale e Cert. Reg. esecuzione: Det. n. 424 del 08.06.2018], fra cui:
 - Realizzazione della rete acque bianche in via Cassiodoro.

SERVIZI SOCIALI

ASSISTENZA DOMICILIARE: Il servizio di assistenza domiciliare è gestito in forma associata dal PLUS21 ed è rivolto alle persone residenti con totale o parziale perdita di autonomia che necessitano di assistenza per compiere una o più attività quotidiane come l'igiene della persona, la socializzazione, la somministrazione di medicinali, effettuabili a domicilio, ecc..

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 41
- Utenti anno 2017: 46
- presa in carico della cura della persona in condizioni di grave non autosufficienza, diretta a migliorare la qualità della vita, previo predisposizione di un progetto personalizzato.
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti, garantendo gli standard qualitativi di erogazione del servizio, con particolare attenzione agli anziani soli e non autosufficienti.

INSERIMENTO IN STRUTTURA (CASE DI RIPOSO, CENTRI DIURNI, RSA) ADULTI E ANZIANI NON

AUTOSUFFICIENTI: L'inserimento in struttura è un'azione volta all'inserimento della persona adulta o anziana in una casa di riposo, una comunità alloggio o altra struttura, quando il contesto familiare sia inadatto alla vita e alla dignità della persona.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 21
- Utenti anno 2017: 31
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti con la costante presenza ed assistenza del Servizio sociale comunale. In particolare, l'intervento dei servizio sociali si è concentrato per fronteggiare il sempre più diffuso fenomeno di anziani soli senza sostegno familiare o con rete familiare inadeguate ad affrontare le multiproblematicità della situazione.

FONDO NON AUTOSSUFFICIENZA: Gli interventi sono destinati a realizzare un sistema integrato di servizi e interventi a favore delle persone non autosufficienti e di coloro che se ne prendono cura che non usufruiscono della L. 162/98 o di altri interventi a sostegno della retta sociale.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 27
- Utenti anno 2017: 29
- la promozione della rete pubblica degli assistenti familiari, attraverso azioni d'informazione, qualificazione, assistenza e consulenza, destinate alle famiglie e al personale addetto all'assistenza.
- favorire la permanenza in famiglia delle persone non autosufficienti
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti.

PROVIDENZE SOFFERENTI MENTALI L.R. 20/97: E' un sussidio economico a favore di persone affette dalle seguenti patologie psichiche a carattere cronico quali autismo, schizofrenia (catatonica, disorganizzata, paranoidea, indifferenziata, residua), disturbo delirante paranoide, disturbo schizo affettivo, disturbo depressivo maggiore, disturbo bipolare dell'umore (depressivo, misto, maniaco)

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 85

- Utenti anno 2017: 93
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti con la costante presenza ed assistenza del Servizio sociale,
-

RITORNARE A CASA: Il programma "Ritornare a casa" è finalizzato a scongiurare una istituzionalizzazione della persona presso una struttura residenziale assistita.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 21
- Utenti anno 2017: 29
- favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di gravissima non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato e che deve essere erogato in un contesto familiare, ossia a seguito di rientro in famiglia da una struttura socio sanitaria, previa predisposizione di un progetto personalizzato.
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti con la costante presenza ed assistenza del Servizio sociale.

INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA: È un'azione volta all'allontanamento del minore a sua tutela e protezione, in quanto è esposto a una situazione di grave disagio familiare che compromette il suo normale sviluppo psichico o nel caso di intervento dell'autorità giudiziaria per minori.

Il destinatario del servizio è il minore di età, residente a Monserrato, a volte accompagnato dalla madre o da altra figura.

Gli obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 9
- Utenti anno 2017: 9
- incrementare, nell'ottica della prevenzione e riunificazione familiare, la partecipazione della famiglie alla costruzione del proprio progetto attraverso modalità di analisi condivisa di problemi e soluzioni
- favorire l'inserimento dei minori in strutture protette (case famiglia, comunità alloggio o altre strutture) che possono garantire il soggiorno e un percorso educativo adeguato.

SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE:

Il Comune di Monserrato dispone di una struttura classificata come "Nido d'Infanzia", secondo la L.R. n. 23/2005 e s.m.i. ubicata in Via Capo D'Orso/Via Capo Coda Cavallo, giusta autorizzazione, di cui alla determinazione dirigenziale **n. 328/70 del 2018;**

"Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre, insieme alle famiglie, allo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale della bambina e del bambino, di età compresa fra tre mesi e tre anni, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa; sostiene le famiglie nella cura dei figli e nelle loro scelte educative".

Gli obiettivi raggiunti:

- La potenzialità ricettiva massima della struttura anno 2016: 40 posti.
- La potenzialità ricettiva massima della struttura anno 2018: 60 posti.
- un potenziamento dell'offerta del servizio asilo nido a seguito dell'apertura del nuovo asilo nido sito in Via Capo D'Orso/Via Capo Coda cavallo
- favorire la conciliazione dei tempi di vita con i bisogni della famiglia, anche al fine di contrastare l'invecchiamento crescente della popolazione e incoraggiare le nascite.

SOSTEGNO ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI L. 162/1998: E' un sostegno finalizzato allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno, alle cure familiari e alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, ossia è un sostegno alla realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con **disabilità grave**.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 307
- Utenti anno 2017: 351
- Un costante potenziamento dell'intervento a favore degli utenti, garantendo il supporto dei servizi sociali comunali, nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti.
- Prevenire l'istituzionalizzazione favorendo la permanenza al domicilio

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE E ASSISTENZA SCOLASTICA: È un aiuto, un servizio di assistenza psico-sociale rivolto ai minore in difficoltà. Si sostanzia in un intervento educativo globale esterno e integrato alla famiglia. Il servizio si coordina coi principali centri di vita del minore: famiglia e la scuola (insegnante di sostegno) o eventualmente con la comunità ospitante. Il servizio opera nella rete dei servizi della ASL (servizio infantile di neuro psichiatria) che assicurano il supporto delle figure adatte alla buona riuscita dell'intervento educativo.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 45
- Utenti anno 2017: 47
- .- guidare il minore nel suo contesto di vita giornaliero, dalla famiglia, alla scuola, agli amici, al tempo libero, per aiutarlo a superare gli ostacoli ad una vita di relazione ordinata, alla valorizzazione della sua personalità
- Sviluppare a favore dei minori dei percorsi di autonomia nel riconoscimento e realizzazione dei suoi bisogni.

PROVIDENZE AI NEFROPATICI L.R. N.11 DEL 1985: E' un sostegno ai nefropatici trapiantati e terminali, dato dalla Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Comune di residenza.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 28
- Utenti anno 2017: 24
- Sostegno alle spese di viaggio o trasporto e di soggiorno, nei casi in cui il trattamento di dialisi sia effettuato necessariamente presso presidi di dialisi ospedaliero, extra ospedaliero e domiciliare.
- Sostegno economico dopo l'intervento di trapianto renale oltre al rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno sostenute dai nefropatici per raggiungere il centro dove si esegue la tipizzazione e/o l'intervento;
- Sostegno economico per le spese di approntamento dei locali per il trattamento emodialisi domiciliare, per le spese di consumo di energia elettrica, di acqua e di consumo telefonico, sostenute dai nefropatici sottoposti al trattamento di emodialisi domiciliare.
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti.

PROVIDENZE ALLE PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIE: E' un sostegno alle persone colpite da neoplasie maligna per sopportare i costi di **viaggio e soggiorno** al fine di sottoporsi a terapia antitumorale presso presidi sanitari situati in comune della Sardegna, diverso da quello di residenza.

Obiettivi raggiunti:

- Utenti anno 2016: 12
- Utenti anno 2017: 17
- supportare le famiglie nella definizione dei livelli di sostegno ed intervento adeguati a soddisfare le esigenze di assistenza degli utenti.

SERVIZI PUBBLICA ISTRUZIONE

REFEZIONE SCOLASTICA- Art. 6 lett. B) L.R. 31/1984: Il servizio di refezione scolastica è riconosciuto a tutti gli scolari della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, dell'istituto comprensivo "La Marmora", che usufruiscono del tempo pieno e del tempo prolungato.

Obiettivi raggiunti

- Nel mese di dicembre 2018 si è provveduto ad affidare la concessione della Cucina Integrata per la fornitura di pasti agli alunni dell'Istituto Comprensivo A. La Marmora
- supportare le famiglie nelle procedure di richiesta di fruizione del servizio;
- attivare rapporti di collaborazione e sinergia con la Direzione Scolastica e la Commissione Mensa
- Favorire le politiche commerciali di sfruttamento della struttura per soddisfare ulteriori domande del mercato, non comprese nel contratto di servizio della "ristorazione scolastica e servizi affini", coerenti con le linee programmatiche di mandato ed esplicitate in premessa;
- Favorire le politiche di approvvigionamento dei prodotti alimentari ispirandosi a una concezione di "mensa sostenibile" nel rispetto del Piano per gli acquisti ecologici della Regione sarda approvato con DGR n. 37/16 del 30/07/2009.
- Favorire l'uso di impianti e attrezzature a risparmio energetico e l'applicazione di processi che riducono il consumo di acqua ed energia nonché l'uso di stoviglie lavabili, tovaglioli realizzati con materiale riciclabile e l'uso di detersivi ad alta biodegradabilità.

CONTRIBUTO ALLE SCUOLE PUBBLICHE E SCUOLE PARITARIE: Rientrano in tale intervento le convenzioni stipulate con L'Istituto Comprensivo A. LA Marmora e le scuole paritarie aventi sede nel territorio del Comune di Monserrato.

Obiettivi raggiunti:

- soddisfacimento dell'interesse della società, proponendosi fini di educazione e di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia, consentendo quindi ad ogni bambino e bambina, tra i tre e i sei anni di età, di frequentare una scuola capace di promuoverne la personalità secondo i dettami dei programmi ministeriali.
- Promozione attività di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso strumenti di orientamento, all'integrazione dei soggetti in condizioni di disabilità o di svantaggio, al miglioramento delle metodologie di insegnamento, anche attraverso tecnologie innovative;
- Promuovere progetti nell'area linguistico-letteraria;
- Promozione attività extrascolastiche culturali (nel campo della musica, del teatro, del cinema, delle arti figurative, delle discipline architettoniche, della lingua e cultura sarda);
- promozione attività interattive, ludiche, ricreative, anche attraverso laboratori territoriali, attività formative;

- promozione attività di scambio culturale, viaggi di istruzione, visite guidate;

Biblioteca - obiettivi e risultati:

- Carenza di personale e mancanza di coinvolgimento degli stessi per le attività culturali;
- Spazi insufficienti per accogliere manifestazioni e presentazione degli stessi libri;
- Carenze degli apparati informatici idonei all'ordinaria funzionalità;
- Grandi raccolte di testi ancora non catalogati e lasciati in depositi;
- Problemi di impiantistica strutturale;

Sport - obiettivi e risultati:

All'inizio del mandato la situazione dello Sport a Monserrato era più grave di quanto si potesse pensare. Le Società sportive di Monserrato rinunciavano ai nuovi tesseramenti, per la chiusura e l'inutilizzabilità degli impianti sportivi comunali della Città di Monserrato, e decidevano di trasferire la gran parte dei propri tesserati in altre Società Sportive che avessero degli impianti idonei nelle città limitrofe a Monserrato. Tale situazione ha creato un completo abbandono non solo della cultura dello sport dei giovani di Monserrato, ma anche della pratica sportiva, costringendo anche le famiglie di Monserrato a far praticare lo sport ai propri figli in altre Città impoverendo il nostro tessuto socio culturale e di aggregazione.

- Palestra Comparto 8 chiusa e inutilizzabile e tutta l'area circostante in condizioni di completo degrado;
- Campo da calcio Comparto 8 spogliatoi inutilizzabili e allagati e inagibilità delle gradinate;
- Scadenza omologazione campo da calcio Comparto 8;
- Inutilizzabilità delle torri-faro del campo da calcio del Comparto 8;
- Campo Riu Saliu chiuso e vandalizzato;
- Palestra Via Tonara chiusa e inutilizzabile;
- Comparto 7 campo da calcio in condizioni di completo degrado;

Le soluzioni ed attività poste in essere per raggiungere gli obiettivi, si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Potenziamento degli interventi diretti a garantire a favore degli anziani fragili e non autosufficienti, un'assistenza più continuativa e strutturata tramite il servizio di Assistenza Domiciliare, inserimento in strutture socio assistenziali e nei casi più gravi in inserimenti in RSA.
- Interventi a sostegno della natalità mediante la previsione di sgravi economici proporzionalmente al numero dei figli mediante una adeguata politica tariffaria per gli utenti del servizio asilo nido;

- Interventi diretti a favorire la conciliazione del tempo dedicato al lavoro con le esigenze della vita familiare mediante il potenziamento delle offerte del servizio asilo nido comunale. Dal mese di aprile dell'anno 2018 è stato aperto il nuovo asilo nido sito in via Capo D'Orso/Capo Coda Cavallo.
- Garantire maggiore autonomia economica delle famiglie più fragili e a maggior rischio di povertà mediante interventi mirati di sostegno economico anche finalizzati alla soluzione di cronici problemi abitativi a seguito di sfratto;
- Promozione e sostegno a favore delle famiglie mediante l'attivazione di progetti specifici che coinvolgono uno o più componenti del nucleo familiare con l'obiettivo di superare un sistema di erogazioni assistenziali, collegando gli interventi economici a favore dei cittadini adulti ad azioni di accompagnamento al lavoro e inclusione sociale
- Interventi di sostegno rivolti alle famiglie e ai minori in situazione di disabilità, mediante azioni sinergiche con le scuole del territorio e agenzie educative presenti nel territorio.

Le soluzioni ed attività poste in essere per raggiungere gli obiettivi funzionali e strutturali della Biblioteca Comunale si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Coinvolgimento nelle attività culturali e manifestazioni del comune delle competenze del personale della Biblioteca;
- Inserimento dei progetti culturali e ricreativi ideati dal personale della Biblioteca negli eventi dell'Estate Monserratina e Dicembre Monserratino;
- Modifiche della struttura dell'attuale biblioteca con la realizzazione di un ampliamento della biblioteca stessa e la realizzazione di nuovi spazi per la lettura e aggregazione sociale anche all'esterno inserite nel piano triennale dell'opere Pubbliche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 31.03.2018;
- Accordo con l'Università degli studi di Cagliari per l'utilizzo degli spazi presenti e futuri della biblioteca per gli studenti universitari e delle scuole di Monserrato;

Le soluzioni ed attività poste in essere per raggiungere gli obiettivi nel **Settore dello Sport**, si sono concretizzate principalmente nei seguenti interventi:

- Sono stati investiti € 100.000,00 per le molteplici attività di manutenzione e ristrutturazione della parte interna della **palestra** del Comparto 8 (infiltrazioni d'acqua, spogliatoi allagati, mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria e pavimentazione compromessa), sfalcio dell'erba nelle zone limitrofe e piccoli lavori di manutenzione nella parte esterna per agevolare l'accesso;
- Acquisto canestri per il campo da basket e richiesta preventivo per l'acquisto degli spalti per il pubblico;
- Iniziato l'iter burocratico per l'affidamento dell'impianto palestra Comparto 8 pronto ad un suo affidamento come da indirizzi politici più volte emanati;

Per quanto riguarda il **campo da calcio del Comparto 8**, per poter essere reso fruibile, sono stati spesi ulteriori denari disponibili in Bilancio, per i seguenti interventi:

- Attività di manutenzione e ristrutturazione del campo da calcio del Comparto 8 (infiltrazioni d'acqua e spogliatoi allagati, mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria e pavimentazione compromessa), sfalcio dell'erba nelle zone limitrofe e piccoli lavori di manutenzione nella parte esterna per agevolare l'accesso;
- Sono stati spesi € 30.000,00 per la riparazione dell'impianto elettrico delle torri-faro;
- Sono stati stanziati in Bilancio nel novembre 2017 circa € 40.000, per la omologazione del campo da calcio Comparto 8;
- Sono stati assegnati gli indirizzi per l'avvio dell'iter burocratico per l'affidamento dell'intero impianto sportivo Comparto 8 come da indirizzi politici impartiti ai responsabili dei settori competenti con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 25/08/2017 da realizzarsi entro il 31/12/2017;

SERVIZI SPORT E CULTURA, dettaglio obiettivi raggiunti:**Anno 2016:**

Organizzazione manifestazione Estate Monserratina 2016
 Organizzazione manifestazione Dicembre Monserratino 2016
 Concessione di Patrocinio a favore di 17 manifestazioni culturali, sportive e sociali

Anno 2017:

Organizzazione manifestazione Buon Compleanno Faber 2017
 Organizzazione Manifestazione Carnevale Monserratino 2017
 Celebrazione evento 31 Marzo 1943
 Organizzazione manifestazione La Cultura della Memoria fra Siti e Tradizioni 20 e 21 maggio 2017
 Organizzazione manifestazione Estate Monserratina 2017
 Manifestazione la "Pancina Rossa" dedicata alle Donne vittime della violenza
 Celebrazione della premiazione vincitori del concorso letterario Premio Europeo Clemente Rebora
 Organizzazione manifestazione Dip Giovani, Diversabilità, Inclusione e Progresso
 Celebrazione 4 Novembre
 Concessione di Patrocinio a favore di 28 manifestazioni culturali, sportive e sociali

Anno 2018:

Organizzazione manifestazione Buon Compleanno Faber 2018
 Organizzazione Rassegna Culturale Contus e Cantos gennaio/giugno 2018
 Organizzazione Manifestazione Carnevale Monserratino 2018
 Celebrazione evento 31 marzo 1943
 Organizzazione manifestazione Monumenti Aperti 2018
 Concessione di Patrocinio a favore di 14 manifestazioni culturali, sportive e sociali

POLIZIA LOCALE**PROTEZIONE CIVILE****OBIETTIVI E RISULTATI:**

- Si è provveduto ad adottare il Piano di Protezione Civile Comunale adeguandolo alle linee guida regionali e nazionali in materia e alle osservazioni pervenute all'amministrazione di criticità e carenze riscontrate dalla RAS sul vecchio Piano. Recepite le osservazioni il Piano è finalizzato a fronteggiare, per quanto possibile, i rischi reali cui la comunità ed il territorio sono soggetti, attrezzandoli di uno strumento aggiornato di pianificazione e gestione dell'emergenza.
- E' stato attivato un servizio di supporto al Centro Operativo di Coordinamento della Protezione Civile Comunale (COC), di previsione meteorologica e monitoraggio idrogeologico curato da un esperto meteorologo, con attività di previsione, monitoraggio e allerta idro-meteorologica. Il servizio ha consentito alle strutture tecniche del Comune la ricezione di comunicazioni periodiche e giornaliere (nella fase di allerta) sull'andamento meteo-climatico, in previsione di eventi significativi.
- E' stata attivata la piattaforma telematica denominata "TetraAlert" al fine di una gestione efficiente ed efficace delle comunicazioni di protezione civile. La piattaforma si compone di tre modalità operative integrate e complementari: ALLERTA VISIVA con un pannello di messaggistica installato nella Via San Lorenzo in prossimità del palazzo comunale e di tre pannelli con i colori dell'allerta collocati nelle Vie Riu Mortu, Cesare Cabras e Giulio Cesare e di 100 segnali verticali indicanti il divieto di sosta in zone ad elevato rischio idrogeologico. ALLERTA VOCALE, i cittadini registrati nella piattaforma possono ricevere sul numero fisso e variabile una chiamata di allerta. ALLERTA SMART comunica in tempo reale con SMS gli stati di allerta e i comportamenti da adottare in caso di emergenze o eventi in atto.
- Sono state organizzate giornate formative per il personale facente parte del COC e manifestazioni ("io non rischio") per la divulgazione alla cittadinanza dei contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale e dei comportamenti da adottare in caso di calamità;

SICUREZZA URBANA

OBIETTIVI E RISULTATI:

- L'amministrazione comunale ha dato prova di essere in linea con i tempi, dotandosi di un evoluto sistema di videosorveglianza per il controllo della viabilità, per la lotta alla micro criminalità e fenomeni di vandalismo in danno del patrimonio pubblico, con l'installazione di 28 telecamere di ultima generazione e la predisposizione di una centrale operativa presso il Comando Polizia Locale collegata con le banche dati del Ministero per furti, revisioni e assicurazioni. Il sistema ha ottenuto l'avallo del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica coordinato dal Prefetto di Cagliari e rappresenta uno strumento fondamentale al servizio delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Locale, impegnate quotidianamente nel controllo del territorio. E' stato inoltre sottoscritto dal Sindaco il patto per la sicurezza delle città e avviato il progetto di implementazione delle telecamere in altri venti punti strategici del territorio. Grazie al sistema di videosorveglianza sono diminuiti in percentuale i reati commessi in luoghi pubblici e si è garantita una maggiore cooperazione tra le Forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale.
- Per quanto concerne il secondo punto si è proceduto all'assunzione per 24 mesi di 4 agenti che hanno consentito il potenziamento dell'organico della Polizia Locale. L'assunzione è stata resa possibile utilizzando i fondi a destinazione vincolata di cui all'art.208 del CdS. E' stato inoltre realizzato il progetto denominato "ausiliari volontari della Polizia Locale", con funzioni di controllo, dissuasione e prevenzione di comportamenti illeciti in prossimità delle scuole e durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche.
- Si è soddisfatta la maggiore esigenza con l'acquisto di due autovetture ibride e di due biciclette a pedalata assistita, che hanno garantito un capillare controllo del centro storico e l'abbattimento dei costi in termini di carburante e di inquinamento ambientale. Il Corpo di Polizia Locale è stato altresì dotato di foto trappole per il controllo del territorio, con particolare riferimento alla corretta differenziazione dei rifiuti e al deposito incontrollato. Sono state acquisite tecnologie per la rilevazione dei sinistri stradali ed avviato il progetto denominato "SAFESPOTTER", interamente finanziato con fondi comunitari, che permetterà alla Polizia Locale di dotarsi di strumenti di cd intelligenza artificiale per il controllo del traffico veicolare e la ricostruzione di eventi infortunistici.

SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI E RISULTATI:

- E' stato realizzato il progetto OSCARplus cofinanziato con fondi del IV e V Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale PNSS, con il quale si è proceduto all'aggiornamento del catasto segnaletico stradale e definita l'analisi qualitativa e quantitativa dello stato delle pavimentazioni stradali attraverso l'ispezione e il controllo del livello di manutenzione e delle condizioni di degrado del piano viabile, censendo con precisione i principali ammaloramenti intesi come dissesti superficiali e profondi. Lo studio messo a disposizione dei tecnici comunali unitamente a risorse finanziarie pari a € 400.000,00 per il 2018, ha permesso di definire puntualmente le priorità di intervento nella gestione manutentiva del patrimonio stradale. Sempre grazie allo studio realizzato sono state ripristinate nel 2017 oltre 300 insidie stradali, con l'impiego di nuove tecnologie denominate "nuphalt e spray patcher".
- Sono stati effettuati interventi puntuali di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli attraversamenti pedonali con la posa in opera di passaggi rialzati in varie strade cittadine ad alta intensità di traffico veicolare e in presenza di istituti scolastici, con la predisposizione di segnali luminosi a "led", per la visibilità in orari serali e notturni. Sono stati realizzati diversi passaggi pedonali protetti da dissuasori di sosta in strade prive di marciapiedi. Per quanto concerne il controllo della velocità in strade del centro abitato, si è proceduto mensilmente a calendarizzare gli interventi della Polizia Locale con l'utilizzo del TELELASER.
- E' stata stipulata una convenzione con il CIREM dell'Università degli studi di Cagliari per la creazione di un modello di traffico. Si è pertanto proceduto all'analisi dei flussi di traffico con la gerarchizzazione delle infrastrutture attraverso modelli informatizzati della rete di trasporto in grado di stimare gli effetti e predisporre gli interventi necessari per il miglioramento delle condizioni di circolazione stradale. Sulla base dello studio si è proceduto alla sperimentazione della rotatoria Via Decio Mure/San Fulgenzio i cui risultati positivi permetteranno la realizzazione del progetto definitivo.
- Si è proceduto alla concessione del servizio ad operatore economico esterno senza oneri per l'Amministrazione comunale, al fine di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale dell'area interessata da incidenti stradali e al ripristino delle infrastrutture danneggiate.
- Si è proceduto ad acquisire tre colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, per favorire la mobilità alternativa al mezzo tradizionale, da installare nelle Vie Cesare Cabras, San Gottardo e San Lorenzo. Attualmente sono in corso gli studi tecnici per la predisposizione nei punti individuati dalla Giunta Comunale.

2.3.3 Controllo strategico

Obiettivo Risultati conseguiti	Territorio e sviluppo Monserrato e Wine
Obiettivo Risultati conseguiti	Urbanistica Correzione errori materiali strumenti di pianificazione
Obiettivo Risultati conseguiti	Cittadella Universitaria Protocollo d'Intesa Comune-Università di Cagliari
Obiettivo Risultati conseguiti	Razionalizzazione dell'Amministrazione <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per la cittadinanza onoraria - Regolamento pari opportunità - Incontro con il giudice Dott. Di Matteo - Sicurezza stabili - Dismissione e redistribuzione PC e Tablet - Wi - Fi in piazza (parzialmente realizzato) - Tumultuazioni programmate - Regolamento incentivi prestazioni professionali - Trasferimento uffici - Gestione informatizzata fatture servizio idrico - Aggiornamento banca dati IMU - Definizione ingiunzioni tributarie - Rimborsi IMU - Agevolazioni TARI - Mobilità del personale - Contenzioso
Obiettivo Risultati conseguiti	Sicurezza e senso civico <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento Piano Protezione Civile - Attivazione sistema di sorveglianza - Ripristino condizioni sicurezza stradale - Creazione modello di traffico - Istituzione ausiliari volontari della Polizia Locale - Realizzazione catasto stradale
Obiettivo Risultati conseguiti	Coinvolgimento dei cittadini Sito internet istituzionale
Obiettivo Risultati conseguiti	Benessere dei cittadini anziani, politiche sociali, integrazione <ul style="list-style-type: none"> - Concessione centro cottura - Piano tariffario Asilo Nido - Modifica regolamento Asilo Nido - Apertura Asilo Nido - Progetto Casa Masala - Convenzione scuola civica di musica - Progetto scuola lavoro - Progetto viaggiatori senza tempo - Progetto il mondo in guerra - Completamento opere Asilo Nido - Manutenzione reti acque bianche - Apertura Impianto sportivo Riu Saliu - Apertura palestra comunale Via Tonara - Apertura palestra Comparto 8 - Assegnazione sede di Via Tito Livio alle Associazioni Culturali e alla Pro-Loco - Ricostituzione della Banda Musicale Cittadina

Obiettivo	Commercio mercato civico e viabilità
Risultati conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione SUAPE - Redazione piano commercio su aree pubbliche (parzialmente realizzato) - Regolamento mercati fiere e sagre - Disciplinare mercatini del riuso - Mercatini di Natale - Appalto manutenzione strade - Svincolo SS 554 - Accordo con ANAS per realizzazione vasche di laminazione

Obiettivo	Politiche Green e ripristino delle buone abitudini
Risultati conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione area servizio ricarica veicoli elettrici - Realizzazione e gestione stazione di ricarica auto elettriche (parzialmente realizzato)

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale l'Ente è dotato di regolamento comunale relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto dei criteri e modalità della riforma della P.A. recata dal D.Lgs n. 150/2009. Tale strumento è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/05/2012.

Con riferimento alla performance organizzativa, il documento unico di programmazione, il piano degli obiettivi, come deliberati in sede previsionale e rendicontati in sede consuntiva, individuano i principali elementi di performance organizzativa, quali l'attuazione delle politiche attivate per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività e l'attuazione di piani e programmi, compresa la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti e del livello previsto di assorbimento delle risorse.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è avvenuta attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori essenzialmente a rilevanza interna ed episodicamente a rilevanza esterna, riferiti a profili di risultato e dell'efficienza ed efficacia finale.

E' stato attuato il monitoraggio infrannuale, con la presentazione in itinere da parte dei responsabili di posizione organizzativa dei dati quantitativi e qualitativi correlati agli obiettivi attribuiti.

La performance individuale dei responsabili di Settore ha fatto puntuale riferimento al Sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dal D.Lgs n. 150/2009 e deliberato dall'Ente con atto di Giunta n. 50 del 16/05/2012 e la valutazione della performance individuale è stata collegata ai fattori valutativi previsti dal citato sistema.

Le schede di valutazione finale dei funzionari apicali vengono predisposte dal Nucleo di Valutazione, consegnate e discusse individualmente con i responsabili e presentate al Sindaco per le determinazioni successive, come previsto dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Per quanto riguarda il Segretario Generale la valutazione, in base alla deliberazione 50 citata, viene effettuata dal Sindaco su parere del Nucleo di Valutazione.

Per il restante personale la valutazione di performance individuale viene effettuata dai responsabili di P.O. in applicazione del sistema di valutazione deliberato dall'Ente e le relative schede sono state consegnate ai dipendenti e inviate in copia al responsabile del Nucleo.

Il Nucleo di valutazione effettua inoltre l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

2.3.5 Controllo delle Società Partecipate

Con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017 e 62 del 27/10/2017 si è proceduto alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100 - Ricognizione partecipate possedute" dando atto che l'Ente intende mantenere le seguenti partecipazioni come da allegato "A" alle deliberazioni citate:

- I.T.S. area Vasta - Società Consortile - quota di partecipazione 4,82% - Realizzazione e gestione del sistema "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari.

- Abbanoa S.p.a. - quota di partecipazione 0,3668599% - Gestione del Servizio idrico integrato.

Con gli atti su richiamati l'amministrazione ha deliberato di procedere all'alienazione dell'intera partecipazione nella:

- società Campidano Ambiente S.r.l. - C-F. 03079970921 secondo le disposizioni dello statuto della Società.

Inoltre con gli atti su citati ha deliberato:

- di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo, in particolare:

- individuare l'ufficio che dovrà curare la parte operativa di dismissione della partecipazione entro i termini di legge;
- individuare l'ufficio che dovrà presidiare la definizione dei rapporti giuridici in corso con la Campidano Ambiente, incluso il contenzioso;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 17/05/2018 sono stati affidati ai responsabili del II e IV Settore l'avvio e la definizione delle procedure di dismissione della partecipazione del Comune di Monserrato nella Campidano Ambiente S.r.l., nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente e dallo statuto societario, nonché la definizione dei rapporti in essere, incluso il contenzioso.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	-	-	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	-	-	-	-
Entrate correnti	0,00	0,00	-	-	-	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	-	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	8.772.470,32	8.626.677,95	8.778.244,82	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	7.121.180,41	6.973.196,51	7.742.534,59	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	3.510.537,94	2.914.651,16	3.094.444,00	-
Entrate correnti	-	-	19.404.188,67	18.514.525,62	19.615.223,41	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	2.873.704,59	2.437.439,53	7.464.960,44	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	22.277.893,26	20.951.965,15	27.080.183,85	0,00%

Spese (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Correnti	0,00	0,00	-	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	0,00	0,00	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	14.860.030,16	15.710.806,72	18.697.527,82	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	5.030.703,27	2.751.791,04	9.775.211,83	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	160.657,90	168.995,92	177.770,19	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	20.051.391,33	18.631.593,68	28.650.509,84	0,00%

Partite di giro (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Entrate Titolo 6	0,00	0,00	-	-	-	-
Spese Titolo 4	0,00	0,00	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	2.656.287,99	2.287.561,81	4.492.000,00	-
Spese Titolo 7	-	-	2.656.287,99	2.287.561,91	4.492.000,00	-

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributarie (+)		0,00	0,00	-	-	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (+)		0,00	0,00	-	-	-
Extratributarie (+)		0,00	0,00	-	-	-
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)		0,00	0,00	-	-	-
	Risorse ordinarie	0,00	0,00	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) (+)		0,00	0,00	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00	0,00	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (+)		0,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (+)		0,00	0,00	-	-	-
	Risorse straordinarie	0,00	0,00	-	-	-
	Totale	0,00	0,00	-	-	-
Uscite competenza (Impegni)						
Rimborso di prestiti (+)		0,00	0,00	-	-	-
Anticipazioni di cassa (-)		0,00	0,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine (-)		0,00	0,00	-	-	-
	Rimborso di prestiti effettivo	0,00	0,00	-	-	-
Spese correnti (+)		0,00	0,00	-	-	-
	Impeghi ordinari	0,00	0,00	-	-	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)		0,00	0,00	-	-	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00	0,00	-	-	-
	Impeghi straordinari	0,00	0,00	-	-	-
	Totale	0,00	0,00	-	-	-
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente (+)		0,00	0,00	-	-	-
Uscite bilancio corrente (-)		0,00	0,00	-	-	-
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	-	-	-

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	-	-	8.772.470,32	8.626.677,95	8.778.244,82
Trasferimenti correnti	(+)	-	-	7.121.180,41	6.973.196,51	7.742.534,59
Extratributarie	(+)	-	-	3.510.537,94	2.914.651,16	3.094.444,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	-	-	359.327,32	952.844,56	835.267,38
Risorse ordinarie		-	-	19.044.861,35	17.561.681,06	18.779.956,03
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	-	951.595,98	1.272.722,82	25.341,98
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	921.501,76	624.816,25	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	-	7.173,60	70.000,00	70.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		-	-	1.880.271,34	1.967.539,07	95.341,98
Totale		-	-	20.925.132,69	19.529.220,13	18.875.298,01
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	-	-	14.860.030,16	15.710.806,72	18.697.527,82
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	-	-	160.657,90	168.995,92	177.770,19
Impieghi ordinari		-	-	15.020.688,06	15.879.802,64	18.875.298,01
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	1.272.722,82	472.635,10	0,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		-	-	1.272.722,82	472.635,10	0,00
Totale		-	-	16.293.410,88	16.352.437,74	18.875.298,01
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	-	20.925.132,69	19.529.220,13	18.875.298,01
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	16.293.410,88	16.352.437,74	18.875.298,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	4.631.721,81	3.176.782,39	0,00

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Risorse ordinarie	0,00	0,00	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Risorse straordinarie	0,00	0,00	-	-	-
	Totale	0,00	0,00	-	-	-
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Impegni ordinari	0,00	0,00	-	-	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	0,00	0,00	-	-	-
	Impeghi straordinari	0,00	0,00	-	-	-
	Totale	0,00	0,00	-	-	-
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Uscite bilancio investimenti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	-	-	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	-	-	2.873.704,59	2.437.439,53	7.464.960,44
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	-	7.173,60	70.000,00	70.000,00
Risorse ordinarie		-	-	2.866.530,99	2.367.439,53	7.394.960,44
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-	-	5.650.746,13	3.320.226,47	1.544.984,01
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-	-	494.946,29	615.720,50	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	359.327,32	952.844,56	835.267,38
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		-	-	6.505.019,74	4.888.791,53	2.380.251,39
Totale		-	-	9.371.550,73	7.256.231,06	9.775.211,83
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	-	-	5.030.703,27	2.751.791,04	9.775.211,83
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		-	-	5.030.703,27	2.751.791,04	9.775.211,83
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	-	3.320.226,47	3.616.667,08	0,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		-	-	3.320.226,47	3.616.667,08	0,00
Totale		-	-	8.350.929,74	6.368.458,12	9.775.211,83
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	-	-	9.371.550,73	7.256.231,06	9.775.211,83
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	-	8.350.929,74	6.368.458,12	9.775.211,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	1.020.620,99	887.772,94	0,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	0,00	0,00	15.805.026,05	16.636.833,56	0,00
Pagamenti (-)	0,00	0,00	18.192.988,81	15.436.539,38	0,00
Differenza	0,00	0,00	-2.387.962,76	1.200.294,18	0,00
Residui attivi (+)	0,00	0,00	9.129.155,20	6.602.693,40	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	0,00	0,00	6.602.342,11	4.592.949,29	1.570.325,99
Residui passivi (-)	0,00	0,00	4.514.690,51	5.482.616,11	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	0,00	1.272.722,82	472.635,10	0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	0,00	0,00	3.320.226,47	3.616.667,08	0,00
Differenza	0,00	0,00	6.623.857,51	1.623.724,40	1.570.325,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	4.235.894,75	2.824.018,58	1.570.325,99

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	29.590.646,43	32.552.323,23	23.788.706,00
di cui:					
Vincolato	0,00	0,00	-	-	-
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	-	-	-
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	-	-	-
Non vincolato	0,00	0,00	-	-	-
Parte accantonata	-	-	10.908.145,76	12.802.409,95	10.908.145,76
Parte vincolata	-	-	4.242.402,38	4.506.367,69	4.242.402,38
Parte destinata agli investimenti	-	-	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-	-	14.440.098,29	15.243.545,59	8.638.157,86

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	0,00	0,00	21.967.521,06	23.788.706,35	23.788.706,00
Totale residui attivi finali	(+)	0,00	0,00	18.164.969,98	20.078.740,47	0,00
Totale residui passivi finali	(-)	0,00	0,00	5.948.895,32	7.225.821,41	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	1.272.722,82	472.635,10	0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	3.320.226,47	3.616.667,08	0,00
Risultato di amministrazione		0,00	0,00	29.590.646,43	32.552.323,23	23.788.706,00
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	921.501,76	624.816,25	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	494.946,29	615.720,50	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.416.448,05	1.240.536,75	0,00

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2016	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	8.506.809,22	0,00	359.250,14	8.147.559,08	2.807.202,11	5.340.356,97	3.963.807,67	9.304.164,64
Titolo 2	3.020.341,86	0,00	10,01	3.020.331,85	2.777.628,50	242.703,35	1.081.131,92	1.323.835,27
Titolo 3	2.962.969,71	0,00	205.566,64	2.757.403,07	2.743,90	2.754.659,17	2.081.740,58	4.836.399,75
Totale tit. 1+2+3	14.490.120,79	0,00	564.826,79	13.925.294,00	5.587.574,51	8.337.719,49	7.126.680,17	15.464.399,66
Titolo 4	1.933.806,17	0,00	412.948,97	1.520.857,20	1.077.910,48	442.946,72	2.001.660,56	2.444.607,28
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	6.036,86	0,00	0,00	6.036,86	0,00	6.036,86	0,00	6.036,86
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	272.397,37	0,00	0,00	272.397,37	23.285,66	249.111,71	814,47	249.926,18
Totale	16.702.361,19	0,00	977.775,76	15.724.585,43	6.688.770,65	9.035.814,78	9.129.155,20	18.164.969,98

Residui attivi 2017	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	9.304.164,64	0,00	13.135,62	9.291.029,02	3.153.730,78	6.137.298,24	3.004.918,29	9.142.216,53
Titolo 2	1.323.835,27	0,00	936,20	1.322.899,07	981.380,84	341.518,23	873.808,39	1.215.326,62
Titolo 3	4.836.399,75	0,00	16.537,76	4.819.861,99	430.528,06	4.389.333,93	1.890.857,04	6.280.190,97
Totale tit. 1+2+3	15.464.399,66	0,00	30.609,58	15.433.790,08	4.565.639,68	10.868.150,40	5.769.583,72	16.637.734,12
Titolo 4	2.444.607,28	502,65	0,00	2.445.109,93	53.052,75	2.392.057,18	832.373,58	3.224.430,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	6.036,86	0,00	0,00	6.036,86	0,00	6.036,86	0,00	6.036,86
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	249.926,18	0,00	34.233,21	215.692,97	5.890,34	209.802,63	736,10	210.538,73
Totale	18.164.969,98	502,65	64.842,79	18.100.629,84	4.624.582,77	13.476.047,07	6.602.693,40	20.078.740,47

Residui passivi 2016	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	3.745.363,79	101.944,09	3.643.419,70	2.530.515,19	1.112.904,51	2.894.632,67	4.007.537,18
Titolo 2	994.969,82	20.602,91	974.366,91	834.218,06	140.148,85	1.133.345,67	1.273.494,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	728.993,15	0,10	728.993,05	547.841,60	181.151,45	486.712,17	667.863,62
Totale	5.469.326,76	122.547,10	5.346.779,66	3.912.574,85	1.434.204,81	4.514.690,51	5.948.895,32

Residui passivi 2017	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	4.007.537,18	149.861,61	3.857.675,57	2.600.302,52	1.257.373,05	4.057.872,93	5.315.245,98
Titolo 2	1.273.494,52	20.663,16	1.252.831,36	926.610,76	326.220,60	987.406,46	1.313.627,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	667.863,62	31.473,59	636.390,03	476.778,38	159.611,65	437.336,72	596.948,37
Totale	5.948.895,32	201.998,36	5.746.896,96	4.003.691,66	1.743.205,30	5.482.616,11	7.225.821,41

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale residui al 31-12-2017
Titolo 1	4.257.761,68	861.497,38	1.018.039,18	3.004.918,29	9.142.216,53
Titolo 2	130.251,35	60.484,00	150.782,88	873.808,39	1.215.326,62
Titolo 3	2.031.460,34	456.684,25	1.901.189,34	1.890.857,04	6.280.190,97
Totale titoli 1+2+3	6.419.473,37	1.378.665,63	3.070.011,40	5.769.583,72	16.637.734,12
Titolo 4	153.198,59	253.783,79	1.985.074,80	832.373,58	3.224.430,76
Titolo 5	6.036,86	0,00	0,00	0,00	6.036,86
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	159.235,45	253.783,79	1.985.074,80	832.373,58	3.230.467,62
Titolo 9	209.802,63	0,00	0,00	736,10	210.538,73
Totale	6.788.511,45	1.632.449,42	5.055.086,20	6.602.693,40	20.078.740,47

Residui passivi	2014 e prec.	2015	2016	2017	Totale residui al 31-12-2017
Titolo 1	804.397,31	225.511,27	227.464,47	4.057.872,93	5.315.245,98
Titolo 2	51.954,40	79.046,44	195.219,76	987.406,46	1.313.627,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	142.634,34	4.942,96	12.034,35	437.336,72	596.948,37
Totale	998.986,05	309.500,67	434.718,58	5.482.616,11	7.225.821,41

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residui attivi titoli 1 e 3	0,00	0,00	14.140.564,39	15.422.407,50	11.872.688,82
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	0,00	0,00	12.283.008,26	11.541.329,11	11.872.688,82
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	0,00%	0,00%	115,12%	133,63%	100,00%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2014	2015	2016	2017	2018
-	-	Soggetto	Soggetto	Soggetto
-	-	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale (01/01)	0,00	0,00	1.463.175,41	1.302.517,51	1.133.521,59
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	0,00	0,00	160.657,90	168.995,92	177.770,19
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	0,00	0,00	1.302.517,51	1.133.521,59	955.751,40

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale (31/12)	0,00	0,00	1.302.517,51	1.133.521,59	955.751,40
Popolazione residente	0	0	19.924	19.771	19.771
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	65,37	57,33	48,34

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto di contributi	0,00	0,00	72.257,54	63.919,52	55.145,25
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	19.404.188,67
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,28 %
Limite massimo art.204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2016	Passivo	2016
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	40.526.867,23
Immobilizzazioni immateriali	1.625.373,27	Riserve	0,00
Immobilizzazioni materiali	57.223.489,89	Risultato economico di esercizio	-1.633.550,28
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	856.173,15	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	3.975.514,03
Crediti	11.242.517,22	Ratei e risconti passivi	50.046.243,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	21.967.521,06		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	92.915.074,59	Totale	92.915.074,59

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	21.707.432,37
Immobilizzazioni immateriali	1.155.923,55	Riserve	17.404.539,96
Immobilizzazioni materiali	59.309.129,70	Risultato economico di esercizio	-1.049.704,37
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	2.800.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	856.173,15	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	8.359.343,26
Crediti	11.416.410,52	Ratei e risconti passivi	47.543.931,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	23.788.706,35		
Ratei e risconti attivi	239.199,38		
Totale	96.765.542,65	Totale	96.765.542,65

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2017
A	Proventi della gestione	(+) 23.171.586,26
B	Costi della gestione	(-) 22.255.208,72
	Risultato della gestione (A-B)	916.377,54
	Proventi finanziari	(+) 137.877,14
	Oneri finanziari	(-) 63.919,52
C	Proventi ed oneri finanziari	73.957,62
	Rivalutazioni	(+) 0,00
	Svalutazioni	(-) 0,00
D	Rettifiche	0,00
	Proventi straordinari	(+) 278.962,62
	Oneri straordinari	(-) 2.104.356,78
E	Proventi ed oneri straordinari	-1.825.394,16
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-835.059,00
	Imposte	(-) 214.645,37
	Risultato d'esercizio	-1.049.704,37

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018	Importo
Sentenze esecutive	41.438,13
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
Totale	41.438,13

Procedimenti di esecuzione forzata (2018)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	0,00	0,00	3.288.704,79	3.288.704,79	3.288.704,78
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	0,00	0,00	3.209.808,14	3.103.484,38	3.274.527,79
Rispetto del limite			Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale	0,00	0,00	4.122.588,09	3.869.387,24	4.367.649,03
Popolazione residente	0	0	19.924	19.771	19.771
Spesa pro capite	0,00	0,00	206,92	195,71	220,91

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	0	0	19.924	19.771	19.771
Dipendenti	0	0	105	105	104
Rapporto abitanti/dipendenti	0,00	0,00	189,75	188,30	190,11

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
Tempo determinato	407.040,14	663.975,71

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

3.12.7 Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	366.172,77	214.752,45	290.998,94

3.12.8 Esternalizzazioni

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 **Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Attività giurisdizionale

4.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 **Azioni intraprese per contenere la spesa**

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

L'Amministrazione con deliberazione di C.C. n. 62 del 26/10/2017 demanda alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo, ed in particolare:

- individuare l'ufficio che dovrà curare la fase operativa di dismissione della partecipazione in Campidano Ambiente Srl C.F. 03079970921, entro i termini di legge;

- individuare l'ufficio che dovrà presidiare la definizione dei rapporti giuridici in corso con la Campidano Ambiente, incluso il contenzioso;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 17/05/2018 sono stati affidati ai responsabili del II e IV Settore l'avvio e la definizione delle procedure di dismissione della partecipazione del Comune di Monserrato nella Campidano Ambiente S.r.l., nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente e dallo statuto societario, nonché la definizione dei rapporti in essere, incluso il contenzioso.

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

5.4 **Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____

(Tomaso Antonio Locci)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(Andrea Boi)

(Sandro Ignazio Seoni)

(Gian Luca Zicca)